

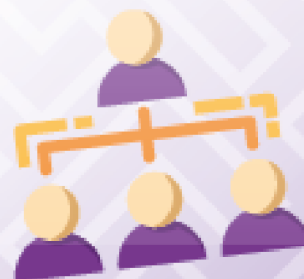


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAREDOLCE - PA

PAIC8AV00G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAREDOLCE - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13426/U** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 51-69*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 200** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Quasimodo-Oberdan", nato dalla fusione del Circolo Didattico "Guglielmo Oberdan" con la Scuola Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo", con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013 assume il nome "MAREDOLE", legando la propria identità alla realtà storico culturale del territorio in cui è ubicato. La nostra scuola contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valorizzazione del suddetto monumento, non solo dal punto di vista storico e artistico, ma perché tale rivalutazione possa servire come strategia educativa per favorire la formazione della coscienza storica e dell'identità culturale degli alunni e delle alunne, presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa e l'illegalità e promuovere la formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. Negli ultimi anni, l'interesse per i monumenti dichiarati patrimonio dell'Unesco, all'interno del percorso arabo-normanno, ha dato la possibilità al quartiere di ricevere una maggiore attenzione e di usufruire di un potenziamento delle infrastrutture.

CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto-Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi cinquant'anni, confinante con la circoscrizione, un territorio che manifesta i tratti peculiari della "periferia": basso il livello socio-economico-culturale, carenti i servizi a favore dei cittadini e scarse le strutture a vantaggio di una sana crescita dei minori (palestre, centri ricreativi, ludoteche ecc.)

Nel corso degli ultimi anni, la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica, della concorrenza



delle grandi catene di distribuzione e dell' emergenza sanitaria.

Il tasso di disoccupazione elevato, unitamente ad una forte sottoccupazione, generano la ricerca di espedienti per vivere e la tendenza ad assicurarsi mezzi di sussistenza di tipo assistenziale, ma, cosa ancor più grave, possono dare vita a fenomeni legati alla microcriminalità, a comportamenti devianti e costituiscono il terreno favorevole per il reperimento di manovalanza mafiosa. Il quartiere è definito ad elevata densità mafiosa e detiene tristi primati relativi a fenomeni di criminalità organizzata, racket e spaccio di droga.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico e pochi spazi verdi. Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale il territorio comprende la 2^a, la 3^a Circoscrizione ed è una delle aree a massimo rischio ambientale, culturale e sociale della città e della provincia di Palermo.

Nella 2^a Circoscrizione ricadono i vecchi quartieri di Brancaccio, Ciaculli e parte di Oreto-Stazione. Accanto alle borgate storiche coesistono ampi agglomerati di edifici di nuova generazione e di edilizia popolare ad elevata densità di popolazione, ma non accompagnati da uno sviluppo adeguato dei servizi.

La 3^a Circoscrizione comprende i quartieri Villagrazia - Falsomiele - Guadagna - Oreto/Stazione.

L'elemento naturale ambientale della zona è il fiume Oreto, che scorre a poche decine di metri dalla sede della succursale. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola, che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia " Stazione di Osservazione delle acque" .

In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione delle alunne e degli alunni, proponendo ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del/la



loro figlia/o. L'utenza eterogenea spinge la scuola ad interagire con tutti gli enti locali preposti, al fine di elaborare un piano d'inclusione rispondente alle esigenze della popolazione. La scuola si interroga e risponde in maniera ferma ed inequivocabile alle esigenze del territorio con numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti sia ai cittadini del territorio, tenuto conto del quadro dei bisogni rilevati:

a) bisogni socio-economici

- orientamento (percorsi formativi e/o lavorativi)
- supporto nella scelta (bilancio delle competenze)

b) bisogni culturali

- contrasto della cultura mafiosa
- radicamento della cultura della legalità e della solidarietà
- promozione di comportamenti per una cittadinanza attiva e democratica
- risanamento del patrimonio ambientale
- supporto nella costruzione di una genitorialità adeguata ai bisogni di crescita dei figli

c) bisogni formativi

- percorsi flessibili di formazione permanente
- offerte formative differenziate



- orientamento scolastico
- supporto nella “costruzione” di una propria identità personale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAREDOLCE - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AV00G
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA, 6 PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	091447988
Email	PAIC8AV00G@istruzione.it
Pec	paic8av00g@pec.istruzione.it

Plessi

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV01C
Indirizzo	VIA P. SPICA 5 Q.RE ORETO 90124 PALERMO

LARGO ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV02D
Indirizzo	L.GO ERCOLE, 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV01N
Indirizzo	VIA PIETRO SPICA 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	221

LARGO ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV02P
Indirizzo	LARGO ERCOLE, 5 PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

ANGELO CUSTODE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV03Q
Indirizzo	VIA VILLAGRAZIA, 40 Q. RE ORETO - STAZIONE 90124 PALERMO

QUASIMODO SALVATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AV01L
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA, 6 - 90124 PALERMO
Numero Classi	28
Totale Alunni	479



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Arte	1
	Scientifico	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo da tennis omologato	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	14

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto consta di quattro plessi, due per ogni ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan" via Spica, 5 e plesso Largo Ercole



Scuola Secondaria di I grado "Salvatore Quasimodo" via Fichidindia, 6 e plesso Largo Lioni.

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici
- 2 laboratori informatico/multimediali
- Laboratorio linguistico informatico
- Laboratorio di arte e di ceramica
- 2 laboratori di musica strumentale
- Sala teatro e video
- Campo sportivo all'aperto omologato
- Biblioteca
- Videoteca
- Aule con LIM (istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.)
- Aule con LIM (fondi ex art. 231, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n 34)
-

ATTUALE DISTRIBUZIONE DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Lavagne interattive multimediali

	Plesso Oberdan	Largo Ercole	Centrale	Largo Lioni
Lavagne interattive multimediali	12	7	15	15



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Laboratori multimediali	0	0	1	1
Reti wireless	1	1	1	1
Sala medica	/	/	/	/



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	25

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La determinazione del presente organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F. elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Le scelte progettuali illustrate saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questo Istituto come emerge da questo Piano triennale dell'offerta formativa. Inoltre, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, come previsto dalla legge n. 234/2021 è introdotto l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta della scuola Primaria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Posti di sostegno
INFANZIA	10	4	6 (3 TI e 3 TD)
PRIMARIA	33	15	16 (4 TI e 12 TD)
SECONDARIA	64	13	22 (14 TI e 8 TD)



TOTALE: **139**

Personale ATA

Assistenti amministrativi	7 (6 TI e 1 TD)
Collaboratori scolastici	17 (12 TI e 5 TD)
Comunali	4
Ex Emergenza Palermo	4

Organico di potenziamento

La nostra Istituzione scolastica ha individuato le seguenti figure professionali in qualità di Organico dell'Autonomia:

Personale docente

Docente	Campo di potenziamento	Obiettivo prioritario	Azioni di progetto	N.
Lingua Inglese (classe A345)	Lingua straniera	Potenziamento delle competenze linguistiche	Potenziamento delle attività CLIL	1



Docente di Musica (classe A032)	musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	Implementazione di attività nell'indirizzo musica e coreutica	1
Docente scuola primaria (EEEE)	laboratoriale	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore	Attività laboratoriali	3



Aspetti generali

La nostra scuola, in coerenza all'autovalutazione condotta internamente, esplicita le seguenti priorità strategiche individuate per il prossimo triennio, al fine di integrare le attività previste per il miglioramento nella più ampia progettualità scolastica:

- contrastare la dispersione scolastica e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse;
- potenziare percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, all'educazione alla parità di genere, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- curare l'attività educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- pianificare percorsi di personalizzazione e di individualizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Considerata la realtà e il contesto educativo di cui il nostro Istituto è parte integrante, la *mission* della scuola è quella di :

Realizzare il successo formativo di ogni alunno/a in una scuola che accoglie e valorizza

attraverso:

- l'accoglienza delle differenze individuali in una concreta inclusione scolastica;
- la continuità didattica, garantita dal Curricolo verticale e dal Curricolo verticale trasversale di Educazione civica;



- lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;
- l'interazione con il contesto sociale, storico e culturale.

In base all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, vengono individuati come obiettivi formativi prioritari:

1. la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) sia nella secondaria di I grado sia nella primaria;
2. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e della musica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
5. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, alla tutela dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
8. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (L92/19), la scuola ha



elaborato il curriculum verticale di Educazione civica evidenziando i seguenti obiettivi trasversali:

- § lo sviluppo del concetto del prendersi cura di sé, dell'altro, della comunità, dell'ambiente;
- § l'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- § l'acquisizione dell'attenzione ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato, attraverso la conoscenza delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali;
- § lo sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale e globale;
- § l'acquisizione della consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse ambientali;
- § la promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria;
- § lo sviluppo di norme comportamentali e di modalità di comunicazione adeguate in ambiente digitale, attraverso l'uso consapevole della rete, la conoscenza dei pericoli ad essa connessi e anche dei rischi per la salute, derivanti da una eccessiva esposizione ai dispositivi elettronici;

Si intende pertanto:

- ü usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate, per il miglioramento delle performance nelle prove Invalsi;
- ü creare momenti di conoscenza del territorio con uscite guidate per promuovere anche atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale;
- ü aprire la scuola al territorio con progetti che vedano come protagonisti genitori ed alunne/i;



ü creare momenti di ascolto, con l'istituzione di appositi sportelli, anche per i genitori di alunne/i in difficoltà di apprendimento per:

- § favorire un atteggiamento critico;
- § avere informazioni adeguate e chiare;
- § avere aiuti e dare suggerimenti;
- § alimentare nei genitori una tensione al miglioramento;
- § stabilire un clima di fiducia;
- § instaurare una relazione positiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo del curricolo della didattica per competenze**

Al fine di raggiungere un miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, occorre continuare a sviluppare la progettazione didattica per competenze. L'attività didattica viene rimodulata a tale scopo, in sede di dipartimenti disciplinari, per favorire la diffusione di tale progettazione a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. I dipartimenti disciplinari curano l'adeguamento del curricolo d'Istituto all'attività didattica per competenze. Inoltre, in ottemperanza alla legge 92/2019, è introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica, per il quale è stato redatto un curricolo verticale d'Istituto. In conseguenza di ciò, la valutazione, nelle varie fasi di cui si compone, viene elaborata alla luce di quanto stabilito dall'art. 8 del D. legislativo 13/04/2017 n. 62 e dal D. M. del 03/10/2017 n.742 e tiene conto altresì delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Pertanto, il nostro istituto continuerà a focalizzare l'attenzione sullo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, oltre che su quelle disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.



Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni



impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari di attività specifica finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Sviluppo della progettazione per competenze all'interno del curricolo verticale.

Sviluppo delle competenze in materia di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale all'interno del curricolo verticale di Educazione civica.

Corsi di potenziamento per le competenze scientifiche, matematiche e informatiche, alfabetico funzionale e metalinguistiche.



Realizzare un'offerta formativa extra curricolare che preveda il potenziamento delle competenze in italiano e matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppo delle competenze in materia di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale all'interno del curriculum verticale di Educazione civica.

Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di attività specifiche finalizzate al miglioramento dei livelli di competenza

Sviluppo delle competenze in materia di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie attraverso progetti legati alle esigenze del contesto socio-educativo

Sviluppare una progettualità che favorisca la partecipazione ad eventi di interesse civico e sociale

Migliorare la comunicazione scuola famiglia promuovendo l'utilizzo dei canali informatici

Attività prevista nel percorso: Sviluppo didattico per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

La promozione di interventi didattici, che si fondano su una diffusa programmazione interdisciplinare, con la realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento, è finalizzata al miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate nazionali. La programmazione didattica per competenze è volta ad ottenere e soddisfare bisogni educativi di ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare), al fine di ottenerne il successo formativo globale.

● Percorso n° 2: Gestione strategica delle risorse

La necessità di offrire ambienti di apprendimento innovativi e funzionali implica una attenta organizzazione degli spazi dei quattro plessi dell'Istituto coerente con l'attività formativa prevista. Il monitoraggio costante delle risorse e la relativa distribuzione negli ambiti di destinazione garantirà il miglior utilizzo delle stesse finalizzato al miglioramento della didattica ed allo sviluppo delle competenze degli alunni. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi favoriscono strategie didattiche inclusive, la varietà di stimoli facilitano l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, e, inoltre, ambienti di apprendimento multimediali contribuiscono a mettere in atto una didattica digitale, che coinvolge direttamente e attivamente l'operatività degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni



Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppo della progettazione per competenze all'interno del curriculum verticale.

Sviluppo delle competenze in materia di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale all'interno del curriculum verticale di Educazione civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive

Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali che favoriscano la didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppo delle competenze in materia di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale all'interno del curriculum verticale di Educazione civica.

Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di attività specifiche finalizzate al miglioramento dei livelli di competenza



Sviluppo delle competenze in materia di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione scuola famiglia promuovendo l'utilizzo dei canali informatici

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risorse e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari U.O. Acquisti e collaudi Team Digitale Innovazione Didattica e Tecnologica Autovalutazione d'Istituto



Risultati attesi

Il monitoraggio delle risorse presenti in Istituto servirà a valutare le potenzialità per l'ottimizzazione e sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali all'inclusione ed al pieno sviluppo delle abilità e competenze degli alunni. Il monitoraggio sarà funzionale anche alla stesura di un piano di acquisizione di risorse materiali e tecnologiche, guidato dalle necessità dei docenti, finalizzato al miglioramento della dotazione di Istituto.

● **Percorso n° 3: Sviluppo professionale delle risorse**

L'Istituto annualmente effettua un monitoraggio delle necessità formative del personale docente e ATA, organizza la partecipazione a corsi oggetto d'interesse nell'ambito territoriale e investe risorse professionali nella definizione di proposte progettuali in ambito Europeo, finalizzate alla formazione transnazionale del personale docente in ambito multiculturale di innovazione metodologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo



Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare una progettualità che favorisca la partecipazione ad eventi di interesse



civico e sociale

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e supporto alla formazione personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Funzioni strumentali e Figure di sistema
Risultati attesi	La scuola, attenta alle esigenze formative del personale scolastico, fornisce opportunità di crescita e di sviluppo professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza ed attiva tutti gli strumenti che rendono più efficace l'apprendimento, tra questi le scelte metodologiche hanno un ruolo primario così come la valutazione e l'organizzazione della didattica (tempi, strategie di apprendimento), le attività progettuali ed extra-curricolari ed ancora le attività di recupero e sostegno. Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di attivare strategie che favoriscano la costruzione della conoscenza e in tal senso, anche in relazione alla specificità dell'ordine di scuola, la didattica laboratoriale ha un peso consistente. La scuola, negli ultimi anni, ha utilizzato i fondi europei per adeguare le classi e i laboratori a strutture tecnologiche innovative. Tutte le classi sono dotate di Digital Board che consentono di favorire la creazione di ambienti didattici, che valorizzano i diversi stili di apprendimento. L'implementazione del numero di notebook e tablet consente alla scuola l'allestimento di laboratori temporanei per l'espletamento di progetti e attività didattiche, in tutti i plessi. Si è provveduto ad un potenziamento delle reti di cablaggio strutturato e del wi-fi in tutti i plessi. La cospicua dotazione di strumenti musicali permette l'allestimento di laboratori temporanei per l'espletamento di attività e di progetti, in tutti i plessi. La scuola ha provveduto ad implementare anche i tre laboratori scientifici, fornendoli di ulteriori strumentazioni. Gli spazi dei quattro plessi consentono alla scuola di progettare le sale lettura in modo più rispondente alle esigenze degli alunni lettori. Inoltre sono configurate come attività didattiche le attività programmate e le uscite didattiche per visitare aziende, mostre, musei, eventi, aree protette e la partecipazione di classi o di gruppi di studenti a proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione e gemellaggi e varie attività didattiche integrative da fruire anche in modalità telematica.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto partecipa all'avviso PON-FESR Competenze e ambiente per l'apprendimento Prot. n. 28966 del 06/09/2021 (Cod. 13. 1.2) "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", al fine di migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici " all' avviso pubblico del 20/07/2021 (Cod. 13.1.1).

E' stato autorizzato il Progetto all'avviso pubblico n. 38007, "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola partecipa al Progetto PON FESR codice 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342 "Smart class Maredolce" di cui all' avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 autorizzato con lettera Prot. AOODGEFID-10461 del 05/05/2020 (Ns Prot. N. 3536 del 6/05/2020), emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - FESR - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi. In tal modo il nostro istituto ha l'opportunità di realizzare classi virtuali, adatte a consentire forme di didattica digitale e attività didattiche innovative.

Inoltre è stato autorizzato il Progetto PON-FSE Codice 10.2.2A-FSEPONSI2020-559 "Maredolce supporta il tuo studio" di cui all'avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020 con lettera Prot. AOODGEFID/28309 del 10/09/2020 (Ns Prot. N. 7365 del 26/09/2020) 'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", finalizzato all' acquisto di supporti, libri e kit didattici,



anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà per garantire pari opportunità e diritto allo studio. Prioritario obiettivo è ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. Obiettivo specifico è il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della Missione 1.4 Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la nostra istituzione scolastica è destinataria di fondi per i quali si prevede l'attuazione di interventi per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, secondo un iter procedurale, che si espletterà nell'arco temporale 2022/2024.

A tal fine la scuola è chiamata a partecipare ad incontri informativi/formativi, tenuti dal Gruppo di lavoro istituito dall'USR Sicilia con decreto direttoriale n. 423 del 26/09/22. Ciascuna istituzione scolastica, beneficiaria per l'azione di cui al comma 2, dovrà trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, secondo quanto previsto nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. 5.

Le linee di intervento a cui fare riferimento sono:

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

- Riparto risorse New Generation Classroom

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Scuola futura Piattaforma per la formazione del personale scolastico (Docenti, personale ATA, DSGA, DS)

Il piano finanziario della cifra assegnata di 202.801,03 euro deve essere ripartito nel modo seguente:

- da un minimo del 60% al massimo del 100% spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, ecc.)
- fino al 20% spese per acquisto di arredi innovativi
- fino al 10% spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- fino al 10% spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le azioni saranno espletate secondo il cronoprogramma della nota MIUR n. 31798 del 17/10/2022.



Aspetti generali

In coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali il nostro Istituto propone attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, che sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni.

Ø Progetti Service Learning

Il nostro istituto propone un'idea di scuola civica come luogo d'incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e proponendosi nella sfera delle avanguardie educative, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN	PAAA8AV01C
LARGO ERCOLE	PAAA8AV02D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN	PAEE8AV01N
LARGO ERCOLE	PAEE8AV02P
ANGELO CUSTODE	PAEE8AV03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUASIMODO SALVATORE	PAMM8AV01L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Consultare, inoltre, sul sito della scuola le sezioni riguardanti il Curricolo verticale d'Istituto, il Curricolo trasversale di Educazione Civica, le Programmazioni disciplinari dipartimentali e la sezione Didattica per competenze.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAREDOLCE - PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN
PAAA8AV01C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO ERCOLE PAAA8AV02D

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN PAEE8AV01N

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LARGO ERCOLE PAEE8AV02P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: QUASIMODO SALVATORE PAMM8AV01L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica nel nostro istituto prevede un monte orario di 33 ore per anno di corso, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Approfondimento



GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

Il **funzionamento orario** della nostra scuola prevede la distribuzione delle lezioni su **cinque giorni settimanali**, da lunedì a venerdì.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Modulo orario 25 h settimanali

40 h settimanali

- **Oberdan** (n. classi 5)

Tempo ridotto 8.15-13.15 sezioni A-B-C-D-E

Tempo normale (con mensa) 8.15-16.15 sezione C

- **Largo Ercole** sezione F Tempo ridotto 8,15 13,15 (n. classi 1)

SCUOLA PRIMARIA

Modulo orario 27 h settimanali

- **Oberdan** (sezione A, B, 1C, 4C, 5C) (n. classi 13)

classi 1^a 2^a 3^a 4^a lunedì – mercoledì 08:00 14,00 martedì – giovedì – venerdì 08:00 13,00

classi 5^a dal lunedì al giovedì 08.00 14.00 venerdì 08:00 13:00

- **Largo Ercole** (2C, 3C, sezione D) (n. classi 7)

classi 1^a 2^a 3^a 4^a lunedì – mercoledì 08.00 14,00 martedì – giovedì – venerdì 08,00 13,00

classi 5^a dal lunedì al giovedì 08.00 14.00 venerdì 08:00 13:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- **Sede Centrale:** via Fichidindia (n. classi 13)

Modulo orario 30 h settimanali 8.00-14.00 (sezioni B, L, M, 2N, 2O)

Modulo orario 38 h settimanali (1H - 2 H)

lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

un sabato al mese (8.00-12.00): **Laboratorio di scoperta nel territorio**

- **Plesso: Largo Lioni (n. classi 15)**

Modulo orario 30 h settimanali 8.00-14.00

(sezioni A,C, D, E, 2F, 3F, 3N)

INSEGNAMENTI ATTIVI- Quadro Orario-

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Scuola secondaria I grado

Italiano, Storia, Geografia 9 ore

Matematica e Scienze 6 ore

Tecnologia 2 ore

Inglese 3 ore

Seconda lingua comunitaria (Francese/ Spagnolo) 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Scienze motoria e sportive 2 ore



Musica 2 ore

Religione cattolica 1 ora

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1

TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE

Scuola secondaria I grado

Italiano, Storia, Geografia 14 ore

Matematica e Scienze 9 ore

Tecnologia 2 ore

Inglese 3 ore

Seconda lingua comunitaria (Francese) 2 ore

Arte e immagine 2 ore

Scienze motoria e sportive 2 ore

Musica 2 ore

Religione cattolica 1 ora

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1 ora



Curricolo di Istituto

I.C. MAREDOLCE - PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto, inteso come insieme di esperienze di apprendimento, attuate per il perseguimento degli obiettivi formativi, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso di didattico-educativo, condiviso dai tre cicli di istruzione, in relazione alle esigenze della realtà locale.

I docenti dei tre ordini di scuola individuano, dunque, un percorso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile delle singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Uniti per salvare il nostro pianeta**

Nella condivisa consapevolezza che sia importante educare i bambini ad avere a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati, ci si prefigge lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, attraverso percorsi pluridisciplinari finalizzati a sensibilizzare i bambini, fin dalla più tenera età, al rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Le attività previste sono: Ascolto di storie e rappresentazione grafica; - Realizzazione di cartellone; - Realizzazione del gioco dell'oca attraverso comportamenti positivi e negativi; - Costruzione di bidoni per la raccolta differenziata; - Realizzazione finale: "la corona della



terra" - Pittura, coloritura, attività di collage.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2020/2023, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92/ 2019, i docenti definiscono il curricolo trasversale di Educazione Civica, tenendo conto delle linee guida ministeriali contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con la finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale,



sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

Vedasi allegato del Curricolo Verticale trasversale di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO di ED. CIVICA 2020_2023.pdf

Approfondimento

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE

FONTI DI RIFERIMENTO

- ü Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- ü Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e



aggiornamento del 22 maggio 2018

ü Strategia di Lisbona 2000/2010

ü Legge 13 luglio 2015, n. 107

LA SCUOLA DELL'INFANZIA		I CAMPI D'ESPERIENZA				
		I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI COLORI
LA SCUOLA DEL I CICLO		LE DISCIPLINE				
	SCUOLA PRIMARIA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. E COST. RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA
		LE DISCIPLINE				
	SCUOLA SECONDARIA di I grado	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZA	STORIA	EDUCAZIONE	ARTE E



		LINGUA 2	TECNOLOGIA	GEOGRAFIA	FISICA	IMMAGINE
				CITTAD. E COST.		MUSICA
				RELIGIONE		

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

La comunicazione nella lingua italiana è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una intera gamma di contesti culturali e sociali (Raccomandazione EU 2006)

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	L'alunno/a: Ascolta e comprende discorsi e semplici contenuti. Verbalizza una semplice esperienza e riassume contenuti raccontati.	L'alunno/a: Assume un atteggiamento gradualmente sempre più attento e partecipa all'ascolto Risponde fatti ed eventi in ordine sequenziale	L'alunno/a: Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e argomentando il proprio punto di vista. Riferisce oralmente su un



			argomento di studio secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
Lettura	Mostra interesse per il libro attraverso la lettura d'immagini e il riconoscimento di segni grafici.	Legge con espressività e sicurezza vari tipi di testo dimostrando di comprenderne il contenuto	Legge, interpreta e ricerca testi di vario tipo; sa ricavare opportune informazioni, valutandone pertinenza e validità.
Scrittura	Mostra interesse per il codice scritto e produce simboli grafici.	Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando la funzione dei principali segni di interpunzione	Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Arricchisce il lessico e la struttura delle frasi acquisendo una prima consapevolezza della differenza lingua-dialetto.	Amplia il patrimonio lessicale cogliendo le differenze strutturali lingua-dialetto attraverso attività di vario genere	Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		Individua e riconosce nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali	Riflette sui propri errori tipici, allo scopo di autocorreggerli. Riconosce i vari elementi sintattici della frase semplice e complessa anche mediante analisi comparata con il dialetto

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE



Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	L'alunno/a: Mostra curiosità per le lingue diverse dalla propria	L'alunno/a: Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali Descrive brevemente persone, luoghi e oggetti familiari Interagisce in modo efficace utilizzando semplici frasi ed espressioni adatte alle situazioni Conosce e riferisce alcuni aspetti essenziali della cultura straniera	L'alunno/a: Comprende i punti essenziali di un discorso relativi alla sfera personale e quotidiana Comprende e gestisce conversazioni di routine scambiando idee, opinioni ed informazioni in situazioni quotidiane Descrive semplici esperienze personali Riferisce in forma semplice su alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi stranieri
	Lettura	Legge e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali	Legge e coglie il significato globale ed analitico in testi relativamente lunghi ricavandone informazioni specifiche
	Scrittura	Compone semplici messaggi riguardanti aspetti essenziali della vita quotidiana	Scrive semplici lettere personali o email adeguate al destinatario avvalendosi di lessico e strutture conosciute Risponde ad un questionario trovando informazioni specifiche



Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		Individua ed applica lessico, strutture e funzioni linguistiche conosciute	<p>Rileva analogie e/o differenze tra codici verbali diversi attraverso il confronto di parole e strutture</p> <p>Riconosce i propri errori e utilizza strategie per autocorreggersi</p>
---	--	--	--

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche comprendono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica (Racc.EU 2006)

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo		
Cittadinanza	<p>L'alunno/a:</p> <p>Applica regole comportamentali per una serena convivenza.</p> <p>Sviluppa la capacità di capire le conseguenze di un gesto scorretto.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Rispetta sé stesso, gli altri e le cose.</p> <p>Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti.</p> <p>Riflette sui comportamenti propri e altrui al fine di</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Rispetta sé stesso/a, gli altri e l'ambiente</p> <p>Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti</p> <p>Possiede capacità di critica e autocritica costruttive</p>



		<p>adeguare al meglio il proprio atteggiamento ai vari contesti.</p> <p>Analizza alcuni articoli della Costituzione riguardanti i diritti-doveri con particolare riferimento a quelli dei bambini.</p>	<p>Conosce la struttura dalla Costituzione italiana e i valori in essa contenuti</p>
Uso delle fonti	<p>Conosce i simboli legati alle tradizioni del territorio.</p>	<p>Raccoglie, registra e decodifica informazioni.</p>	<p>Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>
Organizzazione delle informazioni		<p>Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite con una sempre maggiore consapevolezza del linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Seleziona le informazioni per costruire un discorso coerente ed esauriente su un tema storico -culturale.</p>
Strumenti concettuali	<p>Conosce la propria storia e sa distinguerla da quella degli altri.</p>	<p>Individua le analogie e le differenze che scaturiscono dal confronto di quadri storico-sociali.</p>	<p>Opera raffronti tra l'attualità e alcuni processi storici studiati.</p> <p>Conosce aspetti fondamentali di processi storici significativi, dal locale al globale.</p>
Produzione scritta e orale	<p>Produce elaborati grafico-pittorici guidati, sulla storia personale e sulle tradizioni</p>	<p>Sintetizza i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomenta le proprie riflessioni su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della</p>



			disciplina.
Paesaggio	Impara a rispettare l'ambiente circostante	Conosce le principali trasformazioni prodotte dall'uomo sul paesaggio; riflette sulle conseguenze e prospetta possibili interventi a salvaguardia dell'ambiente.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
Regione e sistema territoriale	Conosce l'ambiente scolastico ed extrascolastico attraverso attività di esplorazione	Osserva e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio .	Analizzale interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata locale e globale Conosce gli aspetti fisici e antropici di diverse realtà territoriali
Orientamento Linguaggio della geografia	È capace di orientarsi nello spazio conosciuto	Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di
-----------------	----------------------	-----------------	----------------------



	<p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Il sé e l'altro</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza in modo creativo materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti grafico-decorativi.</p> <p>Esegue con la voce, il corpo e gli "strumentini", i mezzi della tecnologia informatica, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche</p>	<p>I grado</p>
Esprimersi e comunicare	<p>L'alunno/a:</p> <p>Riproduce i suoni della natura attraverso il corpo, gli oggetti e gli strumenti</p> <p>Produce elaborati grafico-pittorici sulle esperienze acquisite.</p>	<p>Decodifica i vari tipi d'immagini</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Produce elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche apprese.</p> <p>Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Improvvisa, rielabora, compone brani musicali e strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p>
Osservare e leggere immagini e simboli	<p>Scopre i colori associandoli ai vari elementi della realtà circostante</p> <p>Scopre i suoni della natura</p>		<p>Osserva e descrive con linguaggio verbale e non verbale, utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in un'opera d'arte e il mondo reale.</p>



			Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce, sperimenta e usa materiali e tecniche espressive anche con l'uso del computer	Conosce e apprezza le forme artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	<p>Legge e interpreta opere d'arte di un periodo storico stabilito, mettendole in relazione con il contesto sociale e utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali.</p>
Il corpo e le sue relazioni con spazio e tempo	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Acquisisce la padronanza del proprio corpo in relazione a sé e agli altri e alle variabili spazio-temporali.	<p>Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
Il linguaggio del corpo	Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare.	<p>È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati</p>



			all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
Il gioco, lo sport, le regole e il far play...	Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo	Partecipa attivamente ai giochi collettivi nel rispetto delle regole.	<p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
Salute, benessere prevenzione e sicurezza	Usa pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	Conosce principi relativi al benessere psico-fisico ai fini della salvaguardia della propria salute.	<p>Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
DIO E L'UOMO	<p>Scopre che Dio è Padre e creatore.</p> <p>Conosce la persona di Gesù.</p> <p>Comprende che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome del Signore.</p>	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	<p>Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...)</p>



			<p>e li confronta con quella di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.</p> <p>Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</p> <p>Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</p> <p>Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti.</p> <p>Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p>	<p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Conosce il contenuto centrale di alcuni brani biblici avvalendosi di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...).</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.</p> <p>Scopre alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>Intende il senso delle principali feste religiose e individua significative espressioni d'arte cristiana</p>	<p>Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p>



			Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e ne fa un confronto con quelli di altre religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità la natura.</p> <p>Scopre che per i cristiani e per tanti uomini religiosi il mondo è dono di Dio Creatore.</p> <p>Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	<p>Motiva, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni e al valore della vita dal suo inizio al suo termine e per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p> <p>Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p>

COMPETENZA MATEMATICA

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Numeri	<p>L'alunno/a:</p> <p>Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità, ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge, scrive, compone, scompone, ordina e confronta i numeri naturali e decimali fino alla classe dei miliardi.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce e confronta i numeri e sa padroneggiare le diverse rappresentazioni;</p> <p>Conosce ed esegue operazioni,</p>



		Esegue le quattro operazioni e ne applica le proprietà.	sa applicare le proprietà e da stime approssimate dei risultati; Sa individuare gli elementi e i procedimenti operativi necessari per la soluzione di un problema.
Spazio e figure	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i termini spaziali e topologici. Riconosce la successione temporale degli eventi. Discrimina, denomina e riproduce figure geometriche.	Osserva, descrive, rappresenta, classifica e opera con enti e figure geometriche piane sapendone calcolare perimetro e area. Conosce ed utilizza i diversi sistemi di misura (spazio, tempo, e valore).	Riconosce, riproduce e denomina le forme nel piano e nello spazio; conosce definizioni, proprietà, caratteristiche e principali trasformazioni. Conosce e utilizza il Sistema Internazionale di misura. Sa risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni	Formula ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto.	Ricava informazioni, dati e relazioni anche da rappresentazioni grafiche e sa costruire. Confronta le probabilità di vari eventi mediante l'uso di rappresentazioni opportune. Legge, comprende e risolve, anche attraverso diverse strategie di soluzione, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Sa interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Sa rappresentare relazioni e funzioni, collegandole anche al concetto di proporzionalità. Sa risolvere equazioni di primo grado ad una incognita e sa risolvere algebricamente un problema.
Dati e previsioni			Sa leggere, costruire ed interpretare rappresentazioni grafiche; Sa svolgere semplici indagini statistiche traendone le opportune conclusioni;



Sa riconoscere eventi casuali e calcolarne la probabilità, usandone le valutazioni anche in situazioni reali di incertezza.

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Oggetti, materiali e trasformazioni Fisica e chimica	L'alunno/a: Osserva, manipola materiali diversi e ne identifica alcune proprietà.	L'alunno/a: Scopre l'origine, le trasformazioni e l'utilizzo di diversi fenomeni (calore, temperatura ed energia).	L'alunno/a: Conosce e sa utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
Osservare e sperimentare sul campo Astronomia e Scienze della Terra	Osserva ed esplora la realtà circostante e ne coglie i mutamenti.	Esplora i fenomeni con approccio scientifico utilizzando con competenza il lessico disciplinare.	Conosce il pianeta Terra in tutti i suoi aspetti; Conosce l'Universo e il sistema solare; Conosce la geologia del Parco delle Madonie. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni	Coglie somiglianze e differenze dei viventi e funzionamento dei vari organismi in relazione	Approfondisce la classificazione dei viventi;



Biologia	naturali, prendendo coscienza dei loro cambiamenti.	<p>all'ambiente.</p> <p>Riconosce gli effetti dell'attività antropica sull'ambiente sviluppando comportamenti eco-sostenibili.</p> <p>Approfondisce le conoscenze relative alla flora e alla fauna del Parco delle Madonie.</p>	<p>Conosce gli ambienti al fine di far assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;</p> <p>Conosce il corpo umano, il suo funzionamento e sviluppare la cura e il controllo della propria salute;</p> <p>Conosce la flora, la fauna e i prodotti tipici del Parco delle Madonie.</p> <p>Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.</p>
----------	---	---	---

COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Vedere, osservare e sperimentare	<p>L'alunno/a:</p> <p>Si interessa a strumenti tecnologici</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi.</p> <p>Effettua esperienze su materiali d'uso comune</p> <p>Utilizza la tecnologia attuale in maniera consapevole riconoscendone limiti e</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Sa leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiega strumenti e tecniche del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.</p> <p>Conosce le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Si accosta a nuove applicazioni</p>



		potenzialità.	informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.
Prevedere, immaginare e progettare		<p>Riconosce i difetti di un oggetto e sa immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Prevede le conseguenze di decisioni relative a comportamenti personali o alla propria classe</p>	<p>Sa immaginare modifiche di oggetti o prodotti di uso quotidiano in relazione a nuove necessità</p> <p>Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un prodotto o di una esperienza, ricorrendo anche all'ausilio del web</p>
Intervenire, trasformare e produrre		<p>Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare oggetti con materiali semplici, anche riciclati.</p>	<p>Esegue interventi di smontaggio, smontaggio, riparazione e manutenzione su oggetti d'uso quotidiano.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili, anche riciclati.</p>

COMPETENZA DIGITALE

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Utilizzare dispositivi tecnologici, risorse hardware e software in maniera	<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza dispositivi digitali anche in maniera autonoma</p> <p>Usa giochi didattici</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Conosce e denomina le parti visibili di un dispositivo</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi.</p>



consapevole e responsabile	multimediali	<p>digitale.</p> <p>Accende e spegne correttamente ed autonomamente un dispositivo.</p> <p>Avvia applicazioni e usa semplici programmi grafici ed i videoscrittura.</p> <p>Utilizza in modo corretto giochi didattici.</p> <p>Sa produrre un documento funzionale ad una attività svolta.</p> <p>Conosce alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli strumenti informatici.</p>	<p>Rappresenta dati, cataloga informazioni foto e musica.</p> <p>Imposta, invia, riceve messaggi di posta elettronica.</p> <p>Seleziona criticamente le informazioni</p> <p>Collega e organizza le informazioni da fonti diverse.</p> <p>Organizza in files e cartelle, con ordine, le informazioni raccolte per poterle utilizzare in qualsiasi momento.</p> <p>Utilizza in modo consapevole e critico il web</p>
----------------------------------	--------------	---	--

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Assumere, pianificare, organizzare e	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere gli</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere, capire e</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere, capire e</p>



portare a termine un compito	<p>aspetti più evidenti.</p> <p>Elabora semplici ipotesi per risolvere alcune piccole situazioni-problema.</p> <p>Avanza proposte per la realizzazione di attività.</p> <p>Lavora in gruppo, rispettando le regole d'azione e i ruoli condivisi.</p>	<p>fare ipotesi.</p> <p>Giustifica le scelte e sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p> <p>Usale propria creatività per risolvere un problema o una situazione.</p> <p>Sa gestire autonomamente il proprio lavoro singolarmente o in gruppo, rispettando consapevolmente ruoli e regole.</p> <p>Sa descrivere le caratteristiche del prodotto finale di un'attività.</p> <p>Sa valutare il proprio e l'altrui lavoro.</p>	<p>fare ipotesi plausibili.</p> <p>Sa cogliere e capire la complessità di un problema o di una situazione individuandone i vari aspetti, proponendo e argomentando il proprio punto di vista.</p> <p>Assume iniziative e sa usare la creatività. Per ricercare espedienti originali ed efficaci nella realizzazione di attività e progetti e nella soluzione</p> <p>Sa eseguire lavori di gruppo con atteggiamento attento e flessibile nei confronti dei punti di vista ed esigenze altrui.</p> <p>E' in grado di organizzare un'attività progettuale, eliminando le inefficienze e applicando le competenze acquisite nelle varie discipline.</p> <p>Sa misurare i risultati di un lavoro svolto, e sa illustrarne le caratteristiche</p> <p>Sa valutare criticamente il proprio e l'altrui lavoro.</p>
------------------------------	--	--	---

IMPARARE AD IMPARARE

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
-----------------	----------------------	-----------------	------------------------------



Sviluppare un'attitudine efficace verso l'apprendimento	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
	Usa le esperienze fatte nel proprio vissuto per orientarsi in contesti più complessi	Utilizza le esperienze fatte in contesti noti per affrontare positivamente quelli poco noti	Raccoglie e interpreta dati attraverso la
	Affronta le esperienze con curiosità e voglia di conoscere.	Analizza situazioni, imposta e risolve problemi.	ricerca personale e/o di gruppo
	Pone domande opportune per capire e risolvere semplici problemi.	Riconosce i propri punti di forza come risorse e li valorizza. Supera le difficoltà attraverso modalità diverse (richiesta all'insegnante o confronto e collaborazione tra pari) Riconosce e accetta i propri limiti e i propri errori.	Riconosce autonomamente i propri punti di forza come risorse e li valorizza. Riconosce i propri limiti e ricorre autonomamente a strategie adeguate per superare le difficoltà. Cerca autonomamente nuove opportunità di apprendimento e applica ciò che apprende in una gamma di contesti diversi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità e Orientamento

ORIENTAMENTO L'orientamento è un percorso formativo complesso rivolto agli/alte alunne/i, che procede in maniera progressiva sia nella conoscenza di sé che nell'acquisizione di conoscenze e competenze per condurle/i a saper operare scelte consapevoli tenendo conto delle proprie attitudini, aspirazioni, capacità e interessi. Nel processo di formazione sono coinvolti alunne/i, genitori, docenti. Per favorire il passaggio degli/delle alunne/i fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie: colloqui fra i/le docenti per una migliore conoscenza degli/delle alunne/i attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dalle/dai docenti nelle scuole primarie condivisione di progetti di festa in cui le/i alunne/i lavorano insieme condivisione di progetti in rete. Inoltre, per presentare l'offerta formativa, il nostro istituto organizza giornate aperte per la continuità rivolte sia ad alunni della scuola dell'Infanzia sia ad alunni della scuola primaria e a tutti i genitori. L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima classe della Scuola secondaria di primo grado attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurricolari, nelle classi successive si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. In particolare, nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di: competenze trasversali accertate, attitudini e tendenze, elaborazione del pensiero familiare Le/gli alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i/le referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. La frequenza delle/gli alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola secondaria di II grado. Si mira a formare soggetti attivi in grado di operare scelte per progettare la propria vita in modo consapevole e autonomo. Attività previste: • Attività atte a favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra alunni e docenti di ordini di scuola diversi in ambienti diversi per un passaggio armonico da un grado di scuola ad un altro. • Organizzazione di visite nei diversi ordini di scuola. • Incontri tra docenti delle classi-ponte per uno scambio di informazioni sugli alunni e, soprattutto, per quei casi che necessitano di un passaggio di informazioni riservato e dettagliato. • Organizzazione di "Open day" nel nostro Istituto. • Attività introduttiva al percorso orientativo degli alunni delle Terze classi con un Power point, prodotto dalla docenti Funzione Strumentale, con il quale fornire tutte le informazioni relative ai nuovi indirizzi scolastici e alle peculiarità di ciascuno di essi. • Calendarizzazione degli incontri con i docenti-referenti delle



Scuole Secondarie di secondo grado, che illustrino gli indirizzi e le attività specifiche del proprio istituto • Al fine di favorire una maggiore partecipazione attenta e responsabile degli alunni agli incontri, si richiede la collaborazione dei docenti coordinatori delle classi Terze nell'elencare, in una scheda già predisposta dalla docente Funzione Strumentale, i nominativi degli alunni, distinti per le tipologie di indirizzo scolastico (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e di Istruzione e Formazione Professionale), dopo aver fatto eseguire test, letture, colloqui mirati alla consapevolezza del sé. • Organizzazione di visite guidate per gruppi di alunni e/o classi Terze presso istituti superiori di secondo grado per seguire le lezioni e le attività di una mattinata scolastica "tipo". Partecipazione a OrientaSicilia. Tutte le iniziative poste in essere vedono coinvolti tutti i docenti delle varie discipline, quali: Musica, Arte e immagine, Scienze Motorie, e dei docenti dell'area Scientifica e Linguistica. Per la CONTINUITA' - si favoriscono gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. - si costruisce un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza alla stessa comunità scolastica. - si favorisce il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - si mira a far affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. -si organizzano openday con i genitori delle classi terminali della Primaria e dell'Infanzia per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola al fine di incentivarne l'iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al



termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. Rendere gli alunni in grado di compiere scelte ponderate e di prendere decisioni consapevoli. • Costruire un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza alla stessa comunità scolastica. • Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. • Organizzare e coordinare incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola secondaria di primo grado al fine di incentivarne l'iscrizione. • Organizzare e coordinare incontri delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado con le diverse scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio in vista dell'iscrizione relativa all'anno successivo. Prioritario è il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione Ambientale

L'educazione ambientale mira ad educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente, per la diminuzione dell'impatto ambientale, per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse, in coerenza agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il nostro istituto promuove, fra gli alunni, comportamenti e stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente, coinvolgendo, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera; in linea con il curriculum trasversale verticale d'istituto dell'educazione civica, si progettano e realizzano percorsi didattici declinati per ogni ordine d'istruzione, finalizzati ad indirizzare gli alunni a prendere coscienza della necessità del rispetto



del territorio e dell'ambiente, ad acquisire una piena consapevolezza delle problematiche ambientali, ad attivare comportamenti virtuosi tesi a diminuire l'impatto ambientale e l'impronta sull'ambiente, ad interiorizzare il concetto di sviluppo sostenibile e a formare una coscienza civica e di cittadinanza attiva. Inoltre la Scuola si pone come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio. A tale scopo si realizzano molteplici attività su temi concernenti: la tutela delle acque del mare, la tutela della biodiversità, l'alimentazione sostenibile, la gestione dei rifiuti, il riuso, il riciclo e il recupero, con un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva, anche attraverso la realizzazione di prodotti finali. I docenti si avvalgono, inoltre, delle numerose risorse presenti sulla piattaforma "Educazione digitale", che offrono strumenti multimediali per svolgere attività didattiche finalizzate a trasmettere ai giovani l'importanza del rispetto del Pianeta e delle sue risorse, attraverso: video, test, giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni



Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente e per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Situazione su cui interviene Degrado socio-economico-culturale e scarso rispetto delle regole e talvolta anche della legalità, sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. Sviluppare specifiche competenze fra i docenti educatori, attraverso percorsi formativi in grado di garantire uno stesso livello di base di conoscenze e di competenze del corpo insegnante che sarà chiamato a preparare, in modo interdisciplinare, sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile.



● Educazione alla salute e benessere psico-fisico

Il nostro istituto, sensibile alla “promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco” OMS, promuove attività concernenti temi legati all'educazione alimentare, alla prevenzione delle malattie, del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze, all'educazione all'affettività e alla sessualità, alla formazione/informazione su alcune malattie genetiche, alla formazione/informazione, cure e raccolta fondi per sostenere programmi per malati di onco ematologia pediatrica, fibrosi cistica e talassemia, anche con l'intervento di personale medico e di associazioni Onlus, esterni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.



Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Creare situazioni di spazi di benessere fisico. Creare un clima relazionale sereno, positivo e di confronto costruttivo e leale in cui ognuno possa manifestare le proprie emozioni e le proprie capacità e potenzialità. Favorire l'acquisizione di stili di vita corretti e duraturi. Favorire la formazione della cultura della prevenzione.



Destinatari

Gruppi classe

● Sicurezza a scuola

Il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio, di migliorare le conoscenze degli alunni e del personale della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: • promuovere negli studenti la conoscenza della rilevanza della prevenzione nel mondo del lavoro • favorire la conoscenza e la diffusione in contesti scolastici e/o territoriali di regole e procedure che tutelino le persone da rischi e pericoli • favorire l'integrazione dei temi della sicurezza con quelli della progettazione didattica • sostenere e favorire una diffusione di informazioni in materia di salute e di sicurezza, attraverso un sistema di collegamento e scambio con enti, scuole, associazioni, parti sociali del territorio, ponendo in essere attività di formazione per il personale e per gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo



Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Le metodologie formative previste favoriranno l'apprendimento individuale e organizzativo e consentiranno il raggiungimento di obiettivi tangibili in breve tempo, attraverso formule che



integrano formazione d'aula tradizionale e sperimentazione pratica. Tali metodologie permetteranno di calare nei contesti operativi i comportamenti e le capacità che sono oggetto dell'intervento, secondo questo approccio, apprendere significa imparare ad agire efficacemente sperimentandosi nell'azione reale: - Lezioni frontali nell'ambito delle diverse discipline, trasmissione di concetti e schemi interpretativi: l'esposizione accurata da parte di docenti interni e/o esperti del settore che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionali; - Sperimentazioni operative, in diversi ambiti disciplinari, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite; - Simulazioni: riproduzione di situazioni concrete in un contesto predeterminato, credibile e protetto, al riparo cioè dagli imprevisti e dalle difficoltà che possono accadere veramente.

● Educazione stradale

L'attenzione all'educazione stradale si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Essa viene intesa non solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Il problema, tristemente attuale, degli incidenti che coinvolgono soprattutto i giovani, denota la presenza di una mentalità errata, di un rapporto malato tra l'individuo e l'ambiente, da ciò deriva la necessità di porre le basi per favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti sia della strada, che della propria e dell'altrui vita. La nostra scuola ritiene sia di fondamentale importanza intervenire al fine di sensibilizzare i giovani ai problemi della sicurezza stradale, promuovendo comportamenti e stili di vita responsabili, improntati al senso civico e alla cultura della legalità, al rispetto delle regole in generale e del Codice della strada in particolare, con il Coinvolgimento delle famiglie e del territorio in cui si opera. Pertanto la scuola organizza percorsi didattici in collaborazione con Polizia Municipale (Ufficio Educazione Stradale), Polizia Stradale, personale medico. • sensibilizzare gli studenti perché percepiscano le problematiche inerenti la Sicurezza Stradale e divengano essi stessi parte attiva di un percorso di Educazione Stradale; • stimolare gli alunni affinché acquisiscano atteggiamenti improntati al senso civico e alla cultura della legalità; • promuovere comportamenti maturi e responsabili nella percezione dei rischi e nella valutazione di situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti). • Apprendere nozioni su tecniche di primo soccorso. Livello di conoscenza (quanto l'alunno è a conoscenza delle norme che regolano la "strada") • Livello di consapevolezza (quanto l'alunno percepisce il problema della sicurezza stradale, della relazione tra abuso di alcol e droghe e incidenti stradali)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con



riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti perché percepiscano le problematiche inerenti la Sicurezza Stradale e divengano essi stessi parte attiva di un percorso di Educazione Stradale; stimolare gli alunni affinché acquisiscano atteggiamenti improntati al senso civico e alla cultura della legalità; promuovere comportamenti maturi e responsabili nella percezione dei rischi e nella valutazione di situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti), apprendere nozioni su tecniche di primo soccorso, conoscenza delle norme che regolano la strada, consapevolezza del problema della sicurezza stradale e della relazione tra abuso di alcol e droghe e incidenti stradali)

● Panormus, la scuola adotta la città

Il nostro istituto aderisce all'iniziativa promossa dal Comune nella convinzione che sia importante che gli alunni acquisiscano consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, creino una simbiosi fra scuola e territorio, siano parte integrante di un progetto educativo inserito nel contesto territoriale. Si ritiene importante, infatti, aprire la scuola al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo. Ciò comporta la valorizzazione di diversi stili di apprendimento, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e l'interazione con il contesto e con le istituzioni del territorio. La partecipazione attiva a tale iniziativa dà l'opportunità agli alunni di vivere esperienze artistiche, pittoriche, grafiche, poetiche, teatrali, musicali, coinvolgendoli in percorsi di apprendimento



autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica
Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva
Acquisizione e potenziamento delle capacità espositive
Apertura della Scuola al territorio

● Maredolce Tribal Band

Attività: il laboratorio ha un'impostazione di tipo empirico -esperienziale sia per la conoscenza e l'uso di strumenti a percussioni occidentali ed orientali (tamburi, timbales, conga, djembè, tabla, nacchere, bonghetti marocchini, bonghi, triangoli, legnetti, damrù maracas, campanelli, gungrù, piatti, water-gong, scacciapensieri ...etc) sia per l'approccio ai primi rudimenti di notazione ritmica e lettura musicale. Il laboratorio avrà una durata di 20 ore così ripartite: - 1 ore: ludo-musica: giochi musicali per l'integrazione sociale; - 3 ore: didattica strumentale e alfabetizzazione ritmica; - 12 ore: musica d'insieme e laboratorio orchestrale. - 4 ore:



partecipazione a manifestazioni e concorsi musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale



Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Obiettivi • Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; • Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza della musica d'insieme; • Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori; • Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; • Sviluppo della concentrazione e delle capacità motorie.

● Scienziati per un giorno

Corso di educazione ambientale tecnico - laboratoriale sull'analisi delle acque del Fiume Oreto
Lo svolgimento del presente Corso è la risposta alla necessità di una adeguata cultura scientifica e tecnologica in grado di comprendere le leggi del mondo naturale e le logiche di quello costruito dall'uomo. L'acquisizione del metodo scientifico rappresenta un aspetto essenziale nella formazione degli allievi e lo studio delle scienze e delle attività di laboratorio correlate permette la crescita delle abilità logiche e deduttive dello stesso. L' Obiettivo di processo è di avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo



fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico; l'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, la comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. Inoltre, si pubblicizza l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. Il progetto che si svolge nell'ambito della continuità, è rivolto agli alunni delle quinte classi di due scuole primarie del territorio: DD E. Salgari e DD R. Pilo. Le attività previste sono: 1. incontro teorico, con tutti i partecipanti per la spiegazione del progetto 2. briefing prima dell'attività di campo 3. attività di campo, stage naturalistico e prelievo di campioni presso la sorgente del fiume 4. attività di laboratorio, per il riconoscimento e la classificazione degli invertebrati 5. socializzazione e consegna attestati, in aula magna di ogni DD. A tutti gli alunni sarà consegnato un attestato di partecipazione. Gli indicatori considerati a fondamento della certificazione sono: • Autonomia nell'esecuzione della prestazione rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari • Responsabilità nell'esecuzione della prestazione • Integrazione di saperi utilizzati • Complessità della prestazione richiesta • Integrazione dei linguaggi utilizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.



Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

Risultati attesi

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

● Maredolce a... Palermoscienza

Il nostro istituto partecipa alla manifestazione Palermo Scienza, il cui tema è Agenda 2030 e Italo Calvino (in occasione del centenario dalla nascita). Le attività laboratoriale di educazione ambientale coinvolgono in particolare gli alunni delle classi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, guidati dai docenti in una dimensione trasversale e in un'ottica di ecosostenibilità ambientale. Si realizza una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, con lo scopo di avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. Inoltre li si guida nel progettare e ricreare un ambiente in tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche e quindi a pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. L'attività verrà presentata, con l' Associazione Vulcani e Ambiente, il 18 febbraio a Palermo Scienza, che si svolgerà dal 14 al 19 febbraio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo



Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Gli alunni oltre ad esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni legati all'analisi delle acque, studia l'ambiente nelle sue parti e con l'aiuto dei docenti di arte ricrea parte del territorio. I bambini della scuola dell'infanzia studieranno l'ambiente e creeranno costumi di organismi animali e vegetali di ambiente fluviale.

● Coding in classe

Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer. Pertanto il nostro istituto ritiene di dover proseguire nel proposito di avviare gli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione, utilizzando la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematiche, logico-linguistiche, espressive e di lingua straniera, inglese. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi. Nella scuola secondaria di primo grado lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come "lente" attraverso la quale esaminare la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici, i vari linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli



sviluppi che essa può implicare. Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi. Il progetto si sviluppa in due momenti: - uno in cui gli alunni e i docenti sperimenteranno il coding anche come metodologia applicata; - l'altro in cui i docenti, che guideranno gli alunni nella fase di sperimentazione, saranno assistiti dai docenti già formati. L'obiettivo principale, pertanto, sarà quello di condurre gli studenti a: -essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema; -saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; -imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro", divertendosi. Inoltre •Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema; •Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale); •Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree); •Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio). Le attività si svilupperanno in maniera trasversale laddove le diverse attività disciplinari normalmente programmate richiederanno un ragionamento analitico e l'individuazione dei diversi passaggi necessari per sviluppare un argomento o un problema. Gli alunni, inoltre, utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione, dove svolgeranno attività "unplugged" e online, e Scratch, un «tool» di programmazione visuale ideato al Mit di Boston e una versione «junior» per chi ancora non sa leggere (dai 5 anni). Gli alunni saranno attivamente coinvolti in eventi speciali relativi alle attività di coding presenti nella piattaforma "codeMOOC" con attività unplugged o plugged, producendo anche materiali, video, documentazione, manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali



Risultati attesi

Gli studenti impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare (Problem posing and solving).

● Progetto extracurriculare Scacchi a scuola

Corso di scacchi pomeridiano dedicato esclusivamente alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado del nostro Istituto, tenuto dall'Associazione A.S.D. Pedoni Uniti di Bagheria (Palermo). Gli scacchi, sport della mente per eccellenza e linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni, sono al tempo stesso gioco, sport, scienza e arte, ma con essi si può fare anche molto di più. Il gioco degli scacchi diviene a scuola uno strumento educativo efficace per il potenziamento cognitivo, un mezzo per rinforzare le funzioni cognitive e imparare a usarle intenzionalmente. Gli scacchi sono quindi uno strumento educativo e rieducativo per favorire crescite sane, socializzazione e integrazione sociale, ossia per favorire lo sviluppo corretto delle capacità cognitive, metacognitive, affettive e relazionali. Ciò è possibile grazie alla costruzione di un contesto ludico adeguato alla fase di sviluppo del minore, che permette il dispiegarsi di questo processo dinamico in modo naturale e partecipato senza forzature. Per tutto ciò gli scacchi sono anche un'attività sportiva in cui i bambini possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti ben definiti, ossia con modalità socialmente adeguate, imparando a farlo sempre. Gli alunni imparano a confrontarsi in modo leale, sportivo e rispettoso degli altri nelle gare, ad accettare la sconfitta come conseguenza dei propri errori (o della maggiore bravura dell'avversario) ed a lavorare su di essi per migliorarsi e cogliere successi. Una prolungata esperienza con gli scacchi porta i bambini verso una maggiore compostezza, quando posti di fronte ad un compito da assolvere oppure ad un problema da risolvere; la complessità del gioco permette loro di dare libero sfogo alla fantasia, ma per elaborare le idee giuste che li portano a realizzare quello che vogliono, occorre concentrazione, quindi anche un certo silenzio. Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto gli scacchi stimolano l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale. Nello specifico il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare: □ le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento; □□ la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; □ l'abilità d'argomentazione; □ lo sviluppo



dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; □ l'autovalutazione, la sana competitività; □ le capacità di riflessione; □ il controllo dell'impulsività, dell'emotività, della superficialità; □ l'esercizio della pazienza; □ la formazione di una coscienza autocritica; □ la fiducia in se stessi, le capacità decisionale, il senso di responsabilità. □ Inoltre insegna a rispettare le regole, rispettare l'avversario e spinge a □ trasferire nel gioco la propria aggressività, □ ad accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà, a sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.



Risultati attesi

In riferimento alle Priorità del RAV si cercherà di raggiungere il successo formativo di tutti gli allievi. Il Traguardo di risultato è la riduzione del tasso di dispersione scolastica. L'obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive e la promozione di una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Generazioni connesse

Il nostro istituto partecipa alla campagna educativa itinerante promossa dalla Polizia postale e delle Comunicazioni e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse. La campagna prevede il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie sull'intero territorio nazionale. Personale specializzato della Polizia Postale incontra docenti, studenti e genitori sui temi relativi alla sicurezza in rete, con l'obiettivo di incentivare gli utenti ad un uso responsabile delle nuove tecnologie, nel quadro di attività di educazione e sensibilizzazione all'uso sicuro della Rete, nonché di contrasto e prevenzione del fenomeno del cyber-bullismo, promosse dal MIUR. L'iniziativa rientra tra le attività previste dalla convenzione siglata tra il MIUR e il Dipartimento per la Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato. L'obiettivo è promuovere un uso responsabile dei social network al fine di prevenire comportamenti a rischio, affinché i giovani possano sfruttare le opportunità che la rete offre ed essere consapevoli dei pericoli. I social network sono ormai uno strumento di comunicazione del tutto integrato nella quotidianità dei giovani e, in virtù del numero sempre maggiore degli adolescenti presenti sul web, hanno determinato anche una crescita esponenziale dei minori coinvolti come vittime e/o autori di reati contro la persona. È quindi necessario offrire agli studenti occasioni di riflessione ed educazione per un uso consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali



Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Obiettivo di processo: Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità, Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare), Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Risorse professionali

Esterno

● Potenziamento Scuola Primaria

Il nostro istituto ha la piena consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, nessuno escluso, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato, dunque, che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto educativo e che, nelle varie classi della scuola, si presentano problematiche sul piano sociale, comportamentale e dell'apprendimento, nasce la necessità di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso il graduale superamento degli ostacoli.

Discipline coinvolte: Italiano e Matematica nella scuola Primaria Obiettivi educativi e didattici • Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica. • Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. • Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di problem solving. • Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito linguistico • Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. • Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito logico-matematico

Contenuti e attività: Italiano, Matematica per la scuola primaria Attività di consolidamento della letto-scrittura. Le attività didattiche riguarderanno le discipline di italiano



e matematica con esercizi guidati di crescente difficoltà che richiedono comprensione e rielaborazione scritta e /o orale di diversi tipi di testo; Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche; Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici; Esercizi di rafforzamento del calcolo ed uso di proprietà; Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Offrire l'opportunità agli alunni di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare Innalzare il tasso di successo scolastico Potenziare le abilità sociali e relazionali

Risorse professionali

Interno

● Progetto TENNISTAVOLOLTRE PLUS

Corso di avviamento al Tennistavolo per un totale di 10 ore da svolgersi in 5 incontri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

Risultati attesi

La Priorità del RAV a cui fa riferimento il progetto è il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi. Il traguardo di risultato del RAV è la riduzione del tasso di dispersione scolastica. L'obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive e la promozione di una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità. Per la valutazione si monitorerà il livello di partecipazione, cooperazione e integrazione tra gli alunni, il grado di inclusione degli alunni disabili con i compagni tutor, gli eventuali risultati sportivi raggiunti dai singoli alunni e dal gruppo.

● Fencing for change (La scherma per il cambiamento)

Corsi di scherma basica per la scuola Primaria e Secondaria. In collaborazione con: Esercito Italiano, Federazione Italiana Scherma, Ufficio Scolastico Regionale, Curia Arcivescovile, Università locale. Fasi: 1. Avviamento 2. Specializzazione 3. Agonismo



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

Risultati attesi

Traguardi: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Contrastare la dispersione scolastica Obiettivi: Diffondere lo sport come fattore di rilievo educativo, formativo e culturale; Promuovere la diffusione di valori educativi per il benessere psico-fisico; Sostenere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione.

● **Progetto Biennale 2020-2022 Erasmus+ KA 229 "Sea-inspired Active Learning of United STEAM**

Gli elementi fondamentali del progetto sono le discipline STEAM (Matematica, Scienze, Chimica e Fisica) e il mare. Sono stati scelti dei Paesi partner (Croazia, Turchia, Grecia, Lettonia) che si affacciano sul mare, vivono il mare e la cui storia è stata fortemente influenzata dalla presenza del mare. Un altro aspetto importante di questo progetto è lo spazio dedicato all'archeologia subacquea: verrà data agli studenti l'opportunità di leggere la storia non dai libri ma direttamente dal fondale marino attraverso la costruzione di robot acquatici e ammirando reperti unici come quelli della Battaglia delle Egadi che è stata combattuta proprio nello specchio di mare appena fuori Trapani. Per raggiungere tali obiettivi ci si avvarrà della professionalità dei docenti dei Paesi partner e inoltre si ricorrerà ad autorità di fama internazionale quali la Soprintendenza del Mare della Regione Sicilia, il Dipartimento di Biologia



dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Palermo. Il progetto prevede 5 mobilità, di cui 2 solo per docenti e 3 con studenti, per 3 insegnanti e 5 alunni per paese partner.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza, sfruttando l'apprendimento tra pari. Un'altra finalità è quella di aumentare il numero di studentesse che scelgano lo studio delle discipline scientifiche, proponendo canali di interesse di tipo naturalistico, paesaggistico e artistico. Gli studenti anche quelli dei Paesi partecipanti saranno accompagnati nella scoperta di ciò che l'elemento "mare" ha rappresentato nello sviluppo delle popolazioni europee e a comprendere come le testimonianze archeologiche offrano la possibilità di acquisire consapevolezza della propria cultura, fatta di differenze ma anche, e soprattutto, di elementi comuni tra i popoli. Tutti i materiali realizzati nell'ambito del progetto rimarranno come risorse fruibili alle scuole partner e contribuiranno a migliorare la qualità dell'insegnamento. Gli insegnanti acquisiranno informazioni su altri sistemi educativi dell'UE e aggiorneranno i loro stili di insegnamento. Il progetto offrirà una dimensione internazionale alla scuola, sviluppando una rete di contatti con le scuole dell'UE.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Progetto Biennale 2020-2022 Erasmus KA229 "Act Responsible, Think Sustainable"

La scuola partecipa al progetto, approvato dalla Commissione Europea, coordinato dalla



Germania, come partner italiano insieme al Portogallo, Spagna, Ungheria e Turchia. Le attività svolte sono riconducibili a tematiche concernenti l'ecosostenibilità.

Risultati attesi

Il progetto mira ad una educazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda Europea 2030 prevede sei mobilità per due docenti e tre alunni per Paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Smart class Maredolce PON-FESR codice 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342

La scuola partecipa al Progetto PON FESR codice 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342 "Smart class Maredolce" di cui all' avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 autorizzato con lettera Prot. AOODGEFID-10461 del 05/05/2020 (Ns Prot. N. 3536 del 6/05/2020), emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - FESR - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'opportunità offerta alla scuola di realizzare classi virtuali, adatte a consentire forme di didattica digitale, rappresenta un supporto importante per attività didattiche innovative

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Progetto PON-FSE “Maredolce supporta il tuo studio” Codice 10.2.2A-FSEPON-SI2020-559

IL Progetto PON-FSE Codice 10.2.2A-FSEPONS I2020-559 “Maredolce supporta il tuo studio” di cui all’avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020, autorizzato con lettera Prot.

AOODGEFID/28309 del 10/09/2020 (Ns Prot. N. 7365 del 26/09/2020) ‘Asse I del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” è finalizzato all' acquisto di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d’uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà per garantire pari opportunità e diritto allo studio.

Risultati attesi

Prioritario obiettivo è ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. Obiettivo specifico è il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

● Progetto Erasmus+ KA3 SIEP 2.0 (contrasto al bullismo e



cyberbullismo).

Il nostro istituto partecipa in qualità di partner al progetto le cui finalità mirano a promuovere la comprensione reciproca tra i giovani, in modo che possano identificare comportamenti legati al bullismo / cyberbullismo; promuovere il rispetto reciproco e i valori di comprensione, nonché le competenze necessarie per prevenire, segnalare e contrastare queste situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si intende formare il personale educativo, i genitori e gli operatori giovanili attraverso le metodologie che il progetto intende portare avanti: il teatro degli oppressi, l'uso della gamification, etc. in modo che possano essere di supporto in situazioni di bullismo e cyberbullismo nei loro contesti lavorativi, educativi e personali. Il progetto mira, altresì, a consolidare una cooperazione europea tra partner, entità associate e autorità politiche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, per creare uno spazio di dialogo, sviluppo e formazione per promuovere il potenziale della diversità e prevenire l'esclusione sociale, in questo caso focalizzato sul bullismo e il cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Progetto Erasmus +KA1- Enhancing and Empowering Empathy and Emotions in education for future generations- 5E4 Future

Il progetto prevede la mobilità dei docenti nei paesi aderenti, Portogallo, Danimarca, Islanda e Finlandia, ai fini della formazione professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione per i docenti

● Progetto Erasmus +KA220 Inclusive break: Equal opportunities in educational center

Progetto di cooperazione transnazionale tra Spagna, Italia e Romania al fine di sviluppare, testare ed implementare metodi di lavoro innovativi nel campo dell'istruzione scolastica e consentire inoltre lo sviluppo di attività inclusive, a cui gli studenti possono partecipare indipendentemente dalle loro situazioni personali e sociali. I metodi innovativi hanno l'obiettivo di aumentare le conoscenze degli educatori, creando per loro una metodologia pedagogica inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI □ Potenziare l'autostima, favorire atteggiamenti di partecipazione e collaborazione

OBIETTIVI TRASVERSALI □ Arricchimento del processo di socializzazione, □rispetto della diversità in tutti i suoi aspetti, acquisizione di un comportamento inclusivo e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti per il potenziamento di musica

I progetti per il potenziamento della musica prevedono attività di approfondimento interdisciplinare per esempio di Musica e Storia, al fine di appassionare gli studenti a generi e strumenti musicali diversi facendo riflettere su come l'uomo abbia riservato alla musica un ruolo di primo piano, oppure di Musica e Arte, per fornire un quadro ampio in cui queste si incontrano nelle varie epoche e si connettono in modo armonico, dando agli studenti una ricostruzione artistico-musicale di opere ed eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI • Sviluppare l'attenzione, la memoria e l'apprendimento • Potenziare le capacità espressive comunicative • Generalizzare le competenze acquisite • Potenziare l'autostima • Favorire atteggiamenti di partecipazione e collaborazione • Potenziare l'uso di linguaggi integrativi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Approfondire la conoscenza degli



argomenti studiati in modo interdisciplinare OBIETTIVI TRASVERSALI • Arricchimento del processo di socializzazione • Acquisizione di un comportamento collaborativo

Risorse professionali

Interno

● Progetti legati al CISS

Attività di formazione per operatori, sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale, programma di formazione e aggiornamento per insegnanti e incontri tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Adesione al partenariato con il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud, finalizzato alla partecipazione al Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il contrasto alla povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno. Il progetto mira a favorire la valorizzazione di talenti e interessi di bambini e ragazzi della fascia d'età 5-14 anni attraverso azioni "fuori e dentro la scuola" che coinvolgano tutti gli attori della comunità educante al fine di contrastare e prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, di disagio ed emarginazione sociale nella Seconda e nella Quinta Circoscrizione della Città metropolitana di Palermo.



Progetto "CHARGING - Percorsi integrati di rafforzamento delle capacità della comunità educante"

Percorsi integrati di rafforzamento della capacità della Comunità educante, il cui 'ente capofila' è il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud e gli enti partner sono: ACSI, PalermoFoto; La Bandita APS; IC Maneri-Ingrassia; IC Maredolce; IC Rita Borsellino; ENDO-FAP Ente Don Orione Formazione Aggiornamento Professionale; IPSSEOA P. Piazza; UNIPA [in aggiornamento], ha obiettivo generale quello di rafforzare l'offerta educativa e i percorsi di orientamento attraverso un sistema integrato di interventi nelle scuole e sul territorio per contrastare la dispersione scolastica in aree svantaggiate e ad alto rischio di emarginazione sociale. L'obiettivo specifico è quello di favorire la valorizzazione di talenti e interessi di ragazze e ragazzi della fascia d'età 11-17 anni attraverso azioni "dentro e fuori la scuola" che coinvolgano tutti gli attori della comunità educante al fine di contrastare e prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, di disagio ed emarginazione sociale nella Seconda Circoscrizione della Città Metropolitana di Palermo. Le attività previste sono: lo Sportello di orientamento psico-attitudinale per accompagnare ragazze e ragazzi alla scoperta e all'approfondimento dei propri talenti e attitudini, mostrare le possibilità di crescita presenti sul territorio e l'offerta della comunità educante e di orientamento ai servizi del territorio per famiglie volto a fornire a genitori e ragazzi gli strumenti adeguati per l'accesso e la gestione di servizi (scuola, pubblica amministrazione, etc.) con particolare attenzione ai servizi online e al digital-divide all'interno dei percorsi scolastici; il Parent training per genitori di studenti con BES e difficoltà di apprendimento non certificate che si declina in un intervento di natura psicoeducativa per favorire il riconoscimento precoce di difficoltà e bisogni educativi e migliorare performance e relazioni con i figli, con particolare attenzione al passaggio tra l'istruzione secondaria di primo e secondo grado; La Ricerca sulle geografie della dispersione per analizzare il frammentato territorio della Seconda Circoscrizione, mettendo a sistema le sue fragilità e potenzialità attraverso il coinvolgimento del Comitato Educativo Territoriale di Circoscrizione e dei Distretti 14 e 14bis dell'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione Scolastica; I Percorsi laboratoriali (fotografia e videomaking, competenze STEM e tecnologia XR-VR-MR-AR, rigenerazione di dispositivi tecnologici e batterie) per favorire l'emersione di interessi e talenti e integrare i percorsi didattici curricolari; L'Esperienza pilota di attività economica basata sui principi ecologici del riuso e della riduzione dei consumi e sull'attuale trend di crescita del mercato dei dispositivi alimentati elettricamente e della mobilità sostenibile, che possa favorire l'autoimprenditorialità di ragazze e ragazzi NEET; La Rigenerazione comunitaria con materiali di



recupero di spazi nelle vicinanze delle scuole che potranno essere vissuti da ragazze e ragazzi come "luoghi sicuri" di incontro e partecipazione, favorendo l'avvicinamento all'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto sono il riavvicinamento ai percorsi educativi da parte di ragazze e ragazzi che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione; una maggiore consapevolezza e valorizzazione dei talenti, degli interessi e delle competenze di ragazze e ragazzi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo; la promozione della scuola come luogo aperto e sicuro, di incontro e di confronto, di socializzazione e di crescita; il miglioramento dell'accesso ai servizi territoriali per le famiglie a forte rischio di disagio e di emarginazione sociale. Le attività previste sono: lo Sportello di o

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Attività progettuali con Fondi L.285

Il progetto, promosso dall'Osservatorio di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo e delle Reti per l'educazione prioritaria- Distretto 14 Mattarella Bonagia- finanziato, ha come destinatari genitori e figli delle scuole afferenti



all'Osservatorio, con difficoltà economiche, sociali, culturali e a forte rischio di dispersione scolastica, ai quali si propongono attività laboratoriali di carattere culturale, naturalistico, ludico, artistico, sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto Famiglie in gioco

Il progetto, promosso dall'Osservatorio di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo e delle Reti per l'educazione prioritaria- Distretto 14



Mattarella Bonagia- finanziato con fondi del comune 5x1000, ha come destinatari genitori e figli delle scuole afferenti all'Osservatorio, con difficoltà economiche, sociali, culturali e a forte rischio di dispersione scolastica, ai quali si propongono percorsi culturali, naturalistici, attraverso attività laboratoriali di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti volti a contrastare la dispersione scolastica

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Scuola Attiva Kids"

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Le attività previste per tutte le classi sono: o Incontri di formazione e kit didattico per gli insegnanti, schede didattiche e supporto tecnico o Attività motoria per due ore settimanali impartite dal docente titolare Per le classi 3° e 4°: o 1 ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare o 1 ora settimanale di attività motoria tenuta dal docente titolare

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto extracurricolare Basket

Corso di basket extracurricolare-pomeridiano, realizzato da istruttori qualificati aderenti all'associazione A.S.D. Panormus BASKET C.F.G., rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Il progetto sportivo verte sulla partecipazione, sulla cooperazione e sull'integrazione degli alunni e sull'apprendimento di nuove abilità motorie, che possano incidere sulla valorizzazione di se stessi e sulla relazione con i compagni; si persegue l'obiettivo di valorizzare la cooperazione e le diversità, con la consapevolezza che l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative è atta a promuovere corretti e sani stili di vita, che facilitano l'inclusione sociale.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto extracurricolare " Sport, un diritto per tutti"

Sviluppo di un programma di attività motoria con la presenza di tecnici federali del CONI con gli alunni delle classi 3^a e 4^a della scuola primaria e delle classi 1^a della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Gli obiettivi verteranno sulla partecipazione, cooperazione e integrazione degli alunni; sull'apprendimento di nuove abilità motorie, che possa incidere sulla valorizzazione di sé e sulla relazione con i compagni.

● **The readers school club**

Il progetto si prefigge lo scopo di creare uno spazio nuovo a vocazione interculturale, inclusiva e trasversale valorizzando le risorse già presenti e coinvolgendo gli alunni nella creazione di uno spazio da vivere, in cui ☐ imparare a leggere un libro per divertirsi, ☐ pensare creativamente e criticamente ☐ acquisire competenze comunicative e relazionali. Pertanto ci si dedicherà a: Riorganizzazione degli spazi; Servizio di consultazione e prestito; Acquisizione di materiale bibliografico (In particolare nel settore Narrativa per ragazzi); Apertura degli spazi e supporto ad attività didattiche trasversali; Le attività previste sono: ☐ Club del libro aperto agli studenti un pomeriggio a settimana; ☐ Coinvolgimento degli studenti nella gestione della biblioteca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Le Priorità del RAV a cui si riferisce sono: 1. Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. 2. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. 3. Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale. Traguardi di risultato del RAV sono: 1. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare). 2. Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi. 3. Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto con riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari e aumento del 10% del numero degli alunni impegnati in attività progettuali. 4. Garantire l'uso degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del Primo ciclo di istruzione. Gli Obiettivi di processo sono: 1. Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive. 2. Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico. 3. Elaborazione di una



progettazione didattica per competenze per tutte le discipline

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto lettura Libri come ali

Attività previste A. Partecipazione a "Libriamoci 2022-giornate di lettura nelle scuole" B. Lettura integrale, comprensione, analisi testuale e interpretativo-valutativa di testi (La scelta dei testi andrà concordata con i docenti di Italiano delle classi che verranno coinvolte nel Progetto) C. Fase laboratoriale 1. Attività di scrittura creativa. 2. Realizzazione di fumetti, cartelloni e/o power point illustrativi in vista dell'incontro con gli autori dei testi letti in classe. D. Incontro/i con l'/gli autore/i E. Eventuali visite presso librerie e biblioteche cittadine. Le Priorità del RAV a cui si riferisce sono: • Innalzare il livello di istruzione e di competenze; • contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; • realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica; • realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

• Promuovere la fruizione del libro quale privilegiato strumento di conoscenza; • stimolare un approccio trasversale al libro come fonte di svago e riflessione; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; • promuovere valori e modelli culturali di contrasto al bullismo e alle mafie. Obiettivi di apprendimento • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • saper cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; • potenziare le capacità di analisi delle letture; • riuscire a desumere le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni; • sviluppare/potenziare la capacità di confronto e scambi di idee su letture comuni; • saper esprimere i propri punti di vista nel rispetto di quelli altrui; • produrre testi continui e misti chiari e corretti; • interagire in modo adeguato nelle diverse situazioni, accettare e aiutare gli altri e i "diversi da sé"; • conoscere, comprendere e rispettare la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza. • sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva; • sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● □ Progetti per il Potenziamento della Lingua Inglese

Il nostro istituto offre l'opportunità di approfondire la lingua inglese grazie a progetti di potenziamento, in orario antimeridiano, che prevedono la lettura e l'analisi di graded readers, con lo sviluppo di tematiche interdisciplinari ad essi collegate, con l'utilizzo della lingua inglese con forma di code switching e/o code mixing quando necessario o l'ampliamento delle conoscenze culturali anglosassoni (tradizioni, usanze, festività) al fine di incrementare la motivazione e sviluppare maggiormente le abilità di reading e speaking, attraverso visione di video, letture scelte, attività di listening sull'argomento da sviluppare, produzione di semplici elaborati e/o poster. I temi trattati sono integrati con schede di approfondimento (interdisciplinare/linguistico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità



Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

La priorità del RAV a cui si riferisce è raggiungere successi formativi per tutti gli alunni e il traguardo di risultato del RAV è la riduzione delle varianze fra le classi degli esiti finali per italiano-matematica-inglese. L' obiettivo di processo è l' adeguamento delle performance degli alunni e delle alunne agli standard linguistici europei, l'Insegnamento delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea, lo sviluppo di una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Uniti per salvare il nostro pianeta

Il progetto nasce dalla consapevolezza che diventa sempre più importante educare i bambini ad avere a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati. Le Attività previste sono: - Ascolto di storie e rappresentazione grafica; - Realizzazione di un cartellone finale; - Realizzazione del gioco dell'oca attraverso comportamenti positivi e negativi; - Costruzione di bidoni per la raccolta differenziata; - Realizzazione finale: "la corona della terra" - Pittura, coloritura, attività di collage.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. L' Obiettivo di processo è sensibilizzare i bambini fin dalla più tenera età al rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme.

● Energia dal sole a scuola



Il progetto si pone come obiettivo quello di promuovere l'importanza delle risorse rinnovabili, della sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di un piccolo pannello solare fotovoltaico. Le alunne e gli alunni lavoreranno in team, partendo dall'idea progettuale fino ad arrivare al prodotto finito che verrà valutato attraverso opportuni test di funzionalità. Sono previste le seguenti attività: Lezioni teoriche: risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili, effetto fotoelettrico e impianti solari fotovoltaici, sostenibilità ambientale. Attività pratica: realizzazione di un piccolo modello di pannello fotovoltaico con materiale di uso comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Traguardi di risultato sono: Inclusione, valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo di processo è l'incentivazione del lavoro cooperativo, la promozione dell'ecosostenibilità e lo sviluppo delle abilità manuali.

Risorse professionali

Interno

● Riciclando: botanica e sostenibilità

Il concetto di "riciclaggio", pensato in una accezione ampia, intende non solo riproporre le buone pratiche già sperimentate e messe in atto, ma anche condurre all'acquisizione di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto dell'ambiente e delle risorse energetiche. Partendo da specifiche lezioni di anatomia botanica, del tipo teorico/pratiche, le docenti approfondiranno tematiche legate agli obiettivi dell'AGENDA 2030 al fine di sviluppare la consapevolezza, secondo la quale, anche attraverso semplici azioni corrette e responsabili si possono raggiungere obiettivi fondamentali per il benessere dell'ambiente locale e globale. Così, i concetti di botanica risulteranno propedeutici alla conoscenza delle nuove tecnologie che consentono di produrre nuovi materiali e/o oggetti attraverso il recupero e il riciclaggio di



materiali e/o di scarti di lavorazione (per es. Orange fiber, fibra tessile prodotta con gli scarti della lavorazione delle arance o Biodiesel ottenuto riciclando olio esausto ecc...). Le attività previste sono: □ Visita guidata presso l'Orto botanico di Palermo □ Produzione di manufatti con materiale di riciclo □ Produzione materiale multimediale □ Cura e ripristino delle fioriere esistenti □ Partecipazione al concorso nazionale indetto dal MIUR e da Green Cross dal titolo "Immagini per la terra" XXXI edizione Partecipazione concorso indetto dalla RAP di Palermo □ Partecipazione Open Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche; sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale locale e globale; acquisizione della consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse ambientali; promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

Risorse professionali

Interno

● Vive la France



Rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, il progetto intende avvicinare i bambini alla lingua francese, stimolare negli alunni curiosità e interesse verso il mondo delle lingue straniere, con modalità ludico/didattiche. Fare riflettere gli alunni sulle differenze tra la nostra cultura e la cultura francese, mettendo in risalto diversità e affinità. Promuovere e sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e la natura. Contribuire a sviluppare il senso di appartenenza alla Comunità Europea. Imparare a gestire il proprio comportamento in una classe di lingua: rispettare i turni di parola, ascoltare l'altro, rispettare i momenti di silenzio per favorire l'ascolto, collaborare nelle attività di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese
- lo sviluppo e la valorizzazione dell'interculturalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture
- Il potenziamento delle attività di laboratorio per un apprendimento ludico/didattico
- la promozione e lo sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e la natura

● Enjoy your English

In collaborazione con i docenti esperti della scuola di lingua inglese "JM English" di Palermo, il progetto prevede lezioni frontali e laboratoriali basate sul communicative approach e sul "task based learning" per lo sviluppo della abilità linguistiche: listening, reading, speaking and writing . Obiettivi dei corsi il potenziamento delle abilità linguistiche e il conseguimento, da parte degli alunni interessati, di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale (Cambridge:Flyers A2 (YLE) - KET for Schools A2).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative degli alunni in lingua inglese per il raggiungimento degli standard previsti dal Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) durante i tre anni della scuola secondaria di I grado e alla fine di essi; • Riduzione delle varianze fra le classi degli esiti finali per la lingua inglese.

● **Coro d'Istituto**

Il progetto prevede la creazione di un gruppo corale operante all'interno dell'Istituto ICS Maredolce. Preparazione di un repertorio corale adatto a studenti di questa fascia d'età. °



Lettura ritmica e melodica ° Uso corretto della voce parlata e cantata ° Brani vocali monodici e polifonici Arricchire l'esperienza musicale degli studenti attraverso la pratica corale. Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali



Risultati attesi

Realizzare progetti volti a favorire la valorizzazione delle potenzialità degli alunni dell'Istituto L'obiettivo di processo è l' Implementazione attraverso la musica di occasioni di comunicazione, espressione, valorizzazione di talenti.

● Se solo trovassimo le parole

Il progetto di scrittura creativa prevede le seguenti attività: 1) Cavierdage, 2) Giochi di ruolo, 3) Nozioni preliminari di storytelling, 4) Lavori di gruppo volti alla realizzazione di un testo narrativo, 5) Lettura drammatizzata dei testi realizzati, 6) Composizione tipografica del testo finale e realizzazione di un ebook attraverso software dedicato. Le attività punteranno ad orientare gli alunni al conseguimento dei seguenti obiettivi: - Sviluppare interazioni costruttive con i pari e lavorare in gruppo in modo efficace - Leggere criticamente fatti e avvenimenti - Fornire contributi personali e chiavi di lettura originali attraverso la stesura di testi pertinenti al percorso proposto - Esplorare e padroneggiare la scrittura di tipologie testuali di crescente livello di complessità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

Riduzione della varianza tra le classi degli esiti finali in italiano; contribuire ad aumentare il numero degli alunni impegnati in attività progettuali; imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e a sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi dell'altro. L'obiettivo di processo è la promozione della didattica laboratoriale funzionale al consolidamento delle competenze sociali e civiche, favorire lo sviluppo della creatività, migliorare e sviluppare i processi di lettura e scrittura, imparare ad ascoltare se stessi e gli altri.

Risorse professionali

Interno

● IL KAMISHIBAI (Il teatro di strada)

Il progetto mira a realizzare un laboratorio altamente inclusivo, che possa coinvolgere l'intero istituto scolastico, attraverso l'azione educativa e didattica degli attori scolastici. Strutturare una



didattica laboratoriale inclusiva, utilizzare strategie didattiche metacognitive, utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità per tutti gli alunni e alunne, innalzare il livello di istruzione e di competenze, valorizzare i diversi stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, realizzare un laboratorio di innovazione didattica, favorire pari opportunità di successo formativo. In particolare per gli alunni e le alunne disabili e con BES, favorire una reale ed efficace integrazione, attraverso percorsi comuni e/o personalizzati, stabilire le linee guida dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato, valorizzare l'esperienza già vissuta, apprezzare la diversità come risorsa, avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola. Inoltre si tende a far sì che tale progetto possa risultare una forma aggiuntiva di strumento compensativo per alunni e alunne con BES e DSA, col fine di far acquisire competenze trasversali in seno a tutte le discipline. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di potenziare altre abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Potenziare le abilità sociali e relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Successo scolastico nel breve e medio periodo, competenze chiave per indicare competenze di natura trasversale, equità degli esiti in riferimento alla necessità di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Periferia in festa

Il progetto, promosso dall'Associazione Culturale Sotto Sopra, è un laboratorio di vocalità e di



canto, condotto da esperti esterni ed è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

sviluppo e potenziamento delle competenze nella pratica musicale vocale e corale

Risorse professionali

Esterno



● Progetti sportivi

I progetti sportivi vertono sulla partecipazione, cooperazione e integrazione degli alunni; sull'apprendimento di nuove abilità motorie, che possano incidere sulla valorizzazione di sé e sulla relazione con i compagni, attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento che promuovano e favoriscano strategie didattiche inclusive, valorizzando la cooperazione e le diversità, hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per facilitare l'inclusione sociale. La scuola si avvale anche della collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) al fine di favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Con il rinnovo del Centro Sportivo Scolastico, la scuola aderisce alle attività di Avviamento alla pratica sportiva e partecipa ai Campionati Sportivi Studenteschi, organizzati dal Miur, in collaborazione con Sport e Salute SPA, con Il CIP, con Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate. Il nostro istituto, inoltre, partecipa a progetti ludico motori in collaborazione con l'USR Calabria per lo sviluppo, attraverso il gioco motorio, delle attività di base nella scuola dell'Infanzia, finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Risultati attesi

Valorizzazione del sé, valorizzazione della cooperazione, valorizzazione delle diversità secondo uno stile di inclusività, sviluppo delle capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo, nel rispetto dell'altro e delle regole.

● Progetto Rom-Sinti-Camminanti

Attività curriculari svolte all'interno del gruppo classe, in cui sono stati inseriti alunni Rom, Sinti, Camminanti con esperti e specialisti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali



Risultati attesi

Promozione di comportamenti inclusivi per favorire l'inserimento di alunni RSC

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio teatrale Pupi e pupari

Il progetto intende perseguire, attraverso il registro linguistico del teatro e dell'arte, due strade parallele: quella della "riqualificazione" e quella della "riappropriazione". La prima, grazie ad un percorso di studio, di ricerca e di approfondimenti, relativi alla storia dei teatri di Palermo (1800 ÷ 1900) e del Teatro dei Pupi, porta alla riqualificazione propria cultura e del proprio orgoglio. La seconda, attraverso una puntuale opera di sensibilizzazione, intende condurre gli attori (alunni) e gli spettatori alla presa di coscienza e alla assunzione di responsabilità, finalizzate alla riappropriazione di se stessi e del proprio territorio nell'ambito dell'educazione alla Legalità. Le due strade sono destinate a congiungersi nel momento in cui la conoscenza della propria cultura e delle proprie tradizioni comporta l'amore e, quindi, il rispetto per le stesse. In tale contesto mantenere vivo il ricordo di quanti hanno pagato con la vita il coraggio di opporsi alle violenze e alle sopraffazioni mafiose serve ad ispirare riflessioni positive e comportamenti costruttivi nella vita di ciascun cittadino. Il laboratorio teatrale si propone come "mezzo" e come "fine" per il raggiungimento di numerosi obiettivi, dal momento che il quartiere in cui insiste la nostra Scuola non offre servizi o strutture di tale valenza. Il Teatro, infatti, può essere utile strumento per la crescita culturale e sociale dei giovani allievi che, così, possono sperimentare e/o acquisire i valori della convivenza democratica, della cooperazione e del rispetto delle regole. Attività previste □ Messa in scena dell'opera teatrale dal titolo "PUPI e PUPARI", □ stesura sceneggiatura, □ attivazione del laboratorio pittorico, □ realizzazione colonna sonora, □ realizzazione dell'allestimento scenografico realizzazione costumi di scena, partecipazione Spettacolo dei Pupi c/o teatro Via Bara all'Olivella, □ Visita del laboratorio di Mimmo Cuticchio, □ Partecipazione Open Day, □ Partecipazione Progetti ERASMUS



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali



Risultati attesi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

● Progetti Service Learning

Il nostro istituto propone un'idea di scuola civica come luogo d'incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e proponendosi nella sfera delle avanguardie educative, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni



Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del numero degli alunni impegnati in attività progettuali

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale

Traguardo

Garantire l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del primo ciclo d'istruzione.

Risultati attesi

La finalità di interesse sociale si propone nella sfera delle avanguardie educative, per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'educazione ambientale mira ad educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente, per la diminuzione dell'impatto ambientale, per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse, in coerenza agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto promuove, fra gli alunni, comportamenti e stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente, coinvolgendo, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera; in linea con il curricolo trasversale verticale d'istituto di Educazione Civica, si progettano e realizzano percorsi didattici declinati per ogni ordine d'istruzione, finalizzati ad indirizzare gli



alunni a prendere coscienza della necessità del rispetto del territorio e dell'ambiente, ad acquisire una piena consapevolezza delle problematiche ambientali, ad attivare comportamenti virtuosi tesi a diminuire l'impatto ambientale e l'impronta sull'ambiente, ad interiorizzare il concetto di sviluppo sostenibile e a formare una coscienza civica e di cittadinanza attiva. Inoltre la Scuola si pone come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio. A tale scopo si realizzano attività su temi concernenti: la tutela delle acque, la tutela della biodiversità, l'alimentazione sostenibile, la gestione dei rifiuti, il riuso, il riciclo e il recupero, con un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva, anche attraverso la realizzazione di prodotti finali. I docenti si avvalgono anche delle numerose risorse presenti sulla piattaforma "Educazione digitale", che offrono strumenti multimediali per svolgere attività didattiche finalizzate a trasmettere ai giovani l'importanza del rispetto del Pianeta e delle sue risorse, attraverso: video, test, giochi. La scuola, inoltre, partecipa ai progetti Erasmus, Sea-inspired Active Learning of United STEAM e Act Responsible, Think Sustainable, le cui attività sono riconducibili a tematiche concernenti l'elemento naturale del mare, l'ecosostenibilità e i relativi obiettivi indicati nell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Riciclando: botanica e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il concetto di "riciclaggio", pensato in una accezione ampia, intende non solo riproporre le buone pratiche già sperimentate e messe in atto, ma anche condurre all'acquisizione di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto dell'ambiente e delle risorse energetiche. Partendo da specifiche lezioni di anatomia botanica, del tipo teorico/pratiche, le docenti approfondiranno tematiche legate agli obiettivi dell'AGENDA 2030 al fine di sviluppare la consapevolezza, secondo la quale, anche attraverso semplici azioni corrette e responsabili, si



possono raggiungere obiettivi fondamentali per il benessere dell'ambiente locale e globale. Così, i concetti di botanica risulteranno propedeutici alla conoscenza delle nuove tecnologie che consentono di produrre nuovi materiali e/o oggetti attraverso il recupero e il riciclaggio di materiali e/o di scarti di lavorazione (per es. Orange fiber, fibra tessile prodotta con gli scarti della lavorazione delle arance o Biodiesel ottenuto riciclando olio esausto ecc...).

□

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste sono: □ Visita guidata presso l'Orto botanico di Palermo, □ Produzione di manufatti con materiale di riciclo, Produzione materiale multimediale, Cura e ripristino delle fioriere esistenti. □ Partecipazione al concorso nazionale indetto dal MIUR e da Green Cross dal titolo "Immagini per la terra" XXXI edizione, Partecipazione concorso indetto dalla RAP di Palermo



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Energia dal sole a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I docenti si pongono come obiettivo quello di promuovere l'importanza delle risorse rinnovabili, della sostenibilità

ambientale attraverso la realizzazione di un piccolo pannello solare fotovoltaico. Le alunne e gli alunni lavoreranno

in team, partendo dall'idea progettuale fino ad arrivare al prodotto finito che verrà valutato attraverso opportuni test di funzionalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Sono previste le seguenti attività:

Lezioni teoriche: risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili, effetto fotoelettrico e impianti solari fotovoltaici,

sostenibilità ambientale.

Attività pratica: realizzazione di un piccolo modello di pannello fotovoltaico con materiale di uso comune.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Uniti per salvare il nostro pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla consapevolezza che diventa sempre più importante educare i bambini ad avere a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le Attività previste sono:

- Ascolto di storie e rappresentazione grafica;
- Realizzazione di un cartellone finale;
- Realizzazione del gioco dell'oca attraverso comportamenti positivi e negativi;
- Costruzione di bidoni per la raccolta differenziata;
- Realizzazione finale: "la corona della terra"
- Pittura, coloritura, attività di collage.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

Titolo · Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

attività:

PIANO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DIGITALE

CONTENUTI

Nel corso del prossimo triennio l'ICS Maredolce intende intraprendere una serie di attività "digitale" coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e derivanti dal RAV, in base all'indagine come si evince dall'Allegato Piano di Formazione.

DIGITALI

Per tracciare le linee di indirizzo delle attività si individuano tre aree d'intervento:

- Formazione

- Curricolo

- Strumenti

Le azioni a loro volta riguardano obiettivi concreti e dichiarazioni d'intento, visto che esistono realtà che prevedono passi calendarizzabili e si manifesta sin d'ora l'intenzione di partecipare attivamente all'Azione del PNSD.

Formazione

Docenti e/o ATA

- Formazione dei/delle docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura dell'insegnamento.
- Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa al passo con i tempi.



Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

- Facilitare l'acquisizione delle Certificazioni delle competenze per tutto il personale;
- Piano Nazionale Scuola Digitale Azione #25 nell'ambito delle attività del FUTURE LABS "Tecnologia innovativa disciplinare e interdisciplinare"
- Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica, canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web e fornisce informazione a tutta la scuola. La formazione su di esso avviene attraverso sitografie disciplinari che permetterà l'autoformazione in tema di sicurezza e con la pubblicazione di contenuti relativi ai/docenti (video lezioni, schede, ecc).

I/Le docenti sono dotate/i di un profilo di accesso personale al sito e di un account Gsuite della scuola, oltre all'autoaggiornamento, contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici della scuola e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola.

A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 90 % dei/delle docenti della scuola.</p> <p>Sviluppare conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Uso delle metodologie digitali dei docenti nei percorsi didattici per il 50 %</p>	<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per tutti i le docenti della scuola.</p> <p>Sviluppare conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Uso delle metodologie digitali dei docenti nei percorsi didattici per il 70 %.</p>	<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per tutti i le docenti della scuola.</p> <p>Sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Uso delle metodologie digitali dei docenti nei percorsi didattici per il 90%.</p>



Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

Sviluppo di prodotti digitali conclusivi di percorsi di apprendimento per il 50 % .	Sviluppo di prodotti digitali conclusivi di percorsi di apprendimento per il 70 %.	Sviluppo di p conclusivi di apprendimento pe Promozione del ble
---	--	--

Genitori/Territorio:

- aprire la scuola al territorio attraverso laboratori digitali che stimolino il buon uso delle ICT
- aprire al territorio la possibilità di frequentare percorsi formativi di certificazione informatic
- realizzazione sul sito della scuola di uno sportello multimediale utile a scaricare la moduli del corso
- attivazione e pubblicazione sul sito della scuola di una mail utile al contatto tra i rappresen i/le coordinatori/trici di classe.

Alunne/i:

- Coinvolgimento degli/delle alunne/i per la realizzazione dell'archivio della biblioteca e la c *book library multilanguage*.
- Prevenzione del **cyber**bullismo.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti e delle studente collaborazione con Università e associazioni.
- Strumenti compensativi per BES, DSA e alunne/i diversamente abili: **tablet**, audiolibri, si correttore ortografico vocale. Software per costruzione di mappe e schemi.
- Piano di inclusione BES, DSA e alunne/i disabili attraverso l'uso delle ICT.



Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

Curricolo digitale verticale

- Promuovere competenze digitali relativamente al pensiero computazionale (competenze trasversali a tutte le discipline)
- Sviluppare il **coding** ossia saper programmare.

L'alfabetizzazione è, insieme, uno strumento concreto e un obiettivo determinante per gli studenti. Per la prima volta al mondo delle certificazioni informatiche. Basic è la proposta Maredolce verticale di alfabetizzazione digitale formativa per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado.

Il programma JUNIOR per la Scuola Primaria tratta le basi del linguaggio informatico e del funzionamento del computer, approfondisce tematiche quali:

- competenze computazionali di base;
- analisi delle componenti Hardware di un computer;
- gestione di un Sistema Operativo a Interfaccia grafica (elementi di base);
- software applicativo: una finestra sull'ambiente OO04 **Kids**;
- alla scoperta del Web e del **Coding**
- primi passi con l'ambiente **Scratch**.

Il programma Junior Advance, successivo livello di formazione, prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- i fondamenti dell'ICT
- sicurezza informatica
- navigare e cercare informazioni sul Web
- comunicare in Rete



Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

- elaborazione testi
- foglio di calcolo

Strumenti

La scuola, avendo aderito ai bandi MIUR dei progetti PON - FESR 2014-2020 Ambienti digitali : "Maredolce supporta il tuo studio" e "Smart class Maredolce", emanato nell'ambito del programma C "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per la Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di innovativi - e partecipa all'avviso PON-FESR Prot. n. 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione didattica e nell'organizzazione" , al fine di migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare didattiche innovative e inclusive, è riuscita a :

- coprire tutte le classi con segnale wi-fi tramite cablaggio
- aggiornare le postazioni pc obsolete della scuola
- dotare tre plessi di una sala informatica
- diffondere le LIM in tutte le classi.

Inoltre, si intende:

- dotare il laboratorio Inclusivo di software dedicati, ausili hardware, visori vr
- realizzare di una postazione "E-book Maredolce" in biblioteca. Quest'ultima non collegata al consulto dei materiali, lezioni e test che ogni docente pubblica a proprio nome, studenti
- creare sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare iniziative della scuola
- rivitalizzare la Biblioteca scolastica
- creare e-book per disciplina a cura dei docenti della scuola



Ambito 1.

Competenze Attività
e contenuti

- avviare lo studio per la diffusione delle circolari ai docenti genitori e alunni, in modalità attestazione di ricevimento e/o adesione ove previsto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN - PAAA8AV01C

LARGO ERCOLE - PAAA8AV02D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli alunni nella scuola dell'infanzia è un compito molto complesso, delicato ed indispensabile. Essa accompagna costantemente l'azione didattica in stretta connessione con momenti di osservazione e di verifica. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Gli insegnanti hanno la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione ma anche la scelta degli strumenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali. I criteri di osservazione sono stati rimodulati per rispondere anche alla peculiarità della didattica a distanza pertanto la valutazione dei livelli di padronanza verrà fatta su griglie appositamente rimodulate e terrà conto della partecipazione attiva e della produzione dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA
La valutazione sarà effettuata in itinere, attraverso l'osservazione sistematica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso i campi di esperienza sono veicolati i contenuti essenziali per maturare le competenze dei bambini intorno a 4 assi:



- Dell'identità (costruzione del sé),
- Dell'autonomia (rapporto con gli altri);
- Della competenza (le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, la riflessività);
- Della cittadinanza (dimensione etico-sociale).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUASIMODO SALVATORE - PAMM8AV01L

Criteri di valutazione comuni

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

delibera n. 28 del Collegio docenti, seduta del 27 marzo 2018 (aggiornato secondo la nuova normativa: D. lgs. 62 del 2017; DM 741; DM 742)

PREMESSA

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni intermedie devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

- diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica;
- sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;
- orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé.



Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento con la finalità di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- alla Legge n. 169 del 30/10/2008; • al DPR n. 122 del 22/06/2009;
- alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
- alle Indicazioni per il Curricolo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di conoscenze e competenze acquisite

Impegno, responsabilità, autonomia

Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza

Partecipazione e interesse

Capacità espositiva

Capacità di esprimere un giudizio critico

Frequenza

Originalità

Le griglie di valutazione degli apprendimenti e la griglia di valutazione delle competenze trasversali sono inserite nelle Programmazioni Dipartimentali, rimodulate secondo il D.Lgs 8/04/2020 n. 22, convertito secondo modificazioni in legge 06/06/2020 n. 41, pubblicate sul sito della scuola.

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10-9 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)



- Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo preciso e completo, usando le opportune strategie di ascolto e di lettura.
- □ Interagisce nei vari contesti in maniera consapevole e appropriata. □
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando ottime capacità di rielaborazione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

10-9 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- Ha padronanza piena e sicura dei contenuti disciplinari.
- □ Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia anche in situazione nuova.
- Imposta e risolve situazioni problematiche complesse con ordine procedurale e rigore logico. □
- Utilizza con padronanza gli strumenti di misura e di disegno.
- Rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza il linguaggio verbale, grafico e simbolico.

10-9 Ambito Arte, Musica, Motoria

- APPLICA IN MODO CORRETTO E COMPLETO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO.
- COLLOCA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE COGLIENDO IL SIGNIFICATO ESPRESSIVO ED ESTETICO.
- ESEGUE ED INTERPRETA BRANI COMPLESSI, INDIVIDUA I CARATTERI DI UN BRANO ED ANALIZZA I DIVERSI GENERI ED I CONTESTI MUSICALI.
- APPLICA IN MODO AUTONOMO I PRINCIPI METODOLOGICI, MIGLIORANDO E PERFEZIONANDO COSTANTEMENTE LE PROPRIE PRESTAZIONI.
- CONOSCE ED ADOTTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA IN MODO PRODUTTIVO CON GLI ALTRI.

8-7 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo completo, usando alcune delle strategie di ascolto e di lettura apprese. □
- Interagisce nei vari contesti in maniera appropriata. □
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando buone capacità di rielaborazione e discreta padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

8-7 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- Ha padronanza completa dei contenuti disciplinari. □
- Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia. □
- Imposta e risolve situazioni problematiche in maniera corretta e ordinata.
- □ Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura e di disegno. □
- Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente il linguaggio verbale



grafico e simbolico.

8-7 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□- APPLICA IN MODO CORRETTO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO

ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE. □

-ESEGUE ED INTERPRETA BRANI DI MEDIA DIFFICOLTA', METTE IN RELAZIONE IN LINGUAGGIO MUSICALE CON GLI ALTRI LINGUAGGI MUSICALI E DISTINGUE FORME E GENERI MUSICALI DIVERSI PER EPOCA E CULTURA. □ CONOSCE ED UTILIZZA CON EFFICACIA LE PROPRIE ABILITA' E SI IMPEGNA PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI;

-CONOSCE E RISPETTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA NEL GRUPPO E NELLA SQUADRA.

6 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

□- Comprende il significato globale di alcune tipologie di testi orali e scritti e, guidato, usa semplici strategie di ascolto e lettura.

-□ Interagisce in semplici contesti comunicativi. □

- Produce semplici testi orali e scritti mostrando sufficienti capacità di rielaborazione ed una elementare conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche.

6 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico, scientifico, tecnologico)

□ - Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari. □

- Applica in modo sostanzialmente corretto procedimenti, regole e proprietà.

- □Imposta e risolve semplici situazioni problematiche.

-□ Utilizza in modo corretto gli strumenti di misura e di disegno.

- Comprende le diverse informazioni ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio verbale, grafico e simbolico.

6 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□- APPLICA IN MODO SEMPLICE LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E UTILIZZA SOLO QUALCHE TECNICA. COLLOCA CON QUALCHE INCERTEZZA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE

□ - ESEGUE SEMPLICI BRANI, RICONOSCE GENERI MUSICALI ED INDIVIDUA SEMPLICI FORME. □

- ESEGUE SUPERFICIALMENTE GLI ESERCIZI DI ALLENAMENTO; LAVORA NEL GRUPPO, NON SEMPRE ATTIVAMENTE, PER SCARSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE.

5-4 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, Lingue straniere, Storia, Geografia)

- Comprende parzialmente il significato globale di semplici testi orali e scritti e, anche se guidato, ha difficoltà ad utilizzare semplici strategie di ascolto e lettura.

-□ Ha difficoltà ad interagire nei vari contesti comunicativi.

-□ Produce solo elementari testi orali e scritti mostrando una modesta e limitata conoscenza del



lessico e delle strutture linguistiche.

5-4 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico, scientifico, tecnologico)

- Conosce in modo parziale /lacunoso i contenuti disciplinari.
- □ Applica in modo parziale e guidato procedimenti, regole e proprietà.
- □ Risolve in modo guidato semplici situazioni problematiche. □
- Utilizza in modo incerto gli strumenti di misura e di disegno. □
- Comprende in modo frammentario le diverse informazioni ed uso approssimativo del linguaggio verbale grafico e simbolico.

5-4 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□ - APPLICA SOLO FRAMMENTARIAMENTE ALCUNE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E HA DIFFICOLTA'

AD UTILIZZARE LE TECNICHE APPRESE. GUIDATO RICONOSCE QUALCHE OPERA D'ARTE.

- □ ESEGUE SEMPLICI SEQUENZE MUSICALI SOLO SE GUIDATO; RICONOSCE PARZIALMENTE QUALCHE GENERE MUSICALE.

□- RARAMENTE ESEGUE LE ATTIVITA' PROPOSTE; CONOSCE IN MODO PARZIALE E LACUNOSO I CONTENUTI E

RIELABORA IN MODO DISORDINATO ED INCOMPLETO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

OTTIMO

Interesse vivo e curioso. Partecipazione propositiva e costruttiva. Impegno costante, serio e proficuo. L'alunno mostra di possedere conoscenze precise ed approfondite; sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi.

DISTINTO

Interesse e partecipazione costanti e attive. Impegno responsabile e assiduo. L'alunno mostra di possedere conoscenze precise e sa applicarle con sicurezza.

BUONO

Interesse e partecipazione regolari e adeguati. Impegno regolare. L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle in modo adeguato.

SUFFICIENTE

Interesse e partecipazione saltuari e da sollecitare. Impegno discontinuo e/o essenziale. L'alunno mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarle in modo sufficientemente corretto.

NON SUFFICIENTE

Interesse inadeguato e partecipazione passiva. Impegno inadeguato. L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali ed incomplete e ha qualche difficoltà nell'applicarle.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DESCRIPTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio

GIUDIZIO SINTETICO 10

Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

GIUDIZIO SINTETICO 9

Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.

GIUDIZIO SINTETICO 8

Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 7

Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia corretta, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 6

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico semplice; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 5

Conoscenze incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con difficoltà nella soluzione



di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini generici non sempre appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

GIUDIZIO SINTETICO 4

Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla Legge l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe e di interclasse e formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono delle seguenti rubriche di valutazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e



gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe e di Interclasse si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMATICHE OBIETTIVI

COSTITUZIONE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti la Costituzione (libertà/regole, diritti/doveri/ identità/appartenenza/alterità).

SVILUPPO SOSTENIBILE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti lo Sviluppo sostenibile (conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU).

CITTADINANZA DIGITALE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti la Cittadinanza Digitale (uso dei mezzi di comunicazione virtuali).

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE FASCIA D (4)

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno non è in grado di utilizzarle.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE FASCIA D (5)

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno sa utilizzarle in modo frammentario.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE FASCIA C (6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno sa utilizzarle in modo essenziale.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO FASCIA B (7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate anche con il supporto di mappe o schemi. L'alunno sa utilizzarle in modo adeguato.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO FASCIA B (8)

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO FASCIA A (9)

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.



LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO FASCIA A (10)

Le conoscenze sui temi proposti sono complete consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; il consiglio di classe terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il giudizio sintetico si definisce negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali sono declinati i seguenti livelli di riferimento:

OTTIMO L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La frequenza è assidua. Ha sempre il materiale necessario.

DISTINTO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto e dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con partecipazione costante le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è costante. Rispetta sempre le consegne.

BUONO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento abbastanza corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto. Dimostra un atteggiamento generalmente attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Rispetta le consegne.

DISCRETO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile. Non sempre ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico.



Generalmente segue le proposte didattiche e partecipa alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

SUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto, utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Generalmente non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

INSUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Previa partecipazione alle proposte di recupero della scuola e dimostrazione di impegno e volontà di recupero, i criteri per l' ammissione alla classe successiva sono i seguenti:
FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE E PERSONALE, ASSENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA;
IN TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDERÀ IN BASE AL PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E DETTAGLIATA MOTIVAZIONE;
NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'AMMISSIONE ALL'ESAME È SUBORDINATA ALLA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE E PERSONALE, ALL' ASSENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO LA NON



AMMISSIONE ALL'ESAME

- IN TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDERÀ IN BASE AL PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E DETTAGLIATA MOTIVAZIONE
- NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN - PAEE8AV01N

LARGO ERCOLE - PAEE8AV02P

ANGELO CUSTODE - PAEE8AV03Q

Criteri di valutazione comuni

DESCRIPTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI -
SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO GLOBALE In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio

GIUDIZIO SINTETICO OTTIMO

Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. Ottima capacità di effettuare coerenti collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO DISTINTO

Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. Capacità di effettuare appropriati collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO BUONO

Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di



concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO DISCRETO

Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione quasi sempre chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia nel complesso appropriate. Accettabile correttezza ortografica e grammaticale Discreta autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO SUFFICIENTE

Conoscenza degli elementi di base. Sufficiente padronanza delle conoscenze. Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. Sufficiente capacità espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nella risoluzione guidata di problemi. Sufficiente rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO NON SUFFICIENTE

Lacunose conoscenze degli elementi di base. Superficiale capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Stentata autonomia nell'operatività e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Scarso interesse e partecipazione alle attività proposte.

DESCRITTORI E GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO OTTIMO

- Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti della disciplina e li mette in relazione tra loro e con argomenti di altre materie.
- Interviene con spirito di collaborazione all'interno del gruppo ed agisce positivamente nel rapporto con gli altri.
- È disponibile al confronto critico e aperto.
- Sa confrontarsi con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento di apertura, dialogo e accoglienza.
- Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della religione propria e delle altre convinzioni religiose e non religiose.
- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo chiaro e ordinato.
- Sa usare con competenza e precisione i linguaggi specifici della disciplina

GIUDIZIO DISTINTO

- Conosce in maniera completa i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione tra loro.



- È disponibile al confronto critico.
- Sa dialogare con chi ha opinioni differenti attraverso un atteggiamento di rispetto e apertura.
- Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della diverse religione e delle convinzioni non religiose.
- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo pertinente.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici.

GIUDIZIO BUONO

- Conosce in maniera esauriente i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione se guidato.
- È capace di relazionarsi con gli altri in modo sereno e sa dialogare con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento rispettoso.
- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo adeguato.
- Sa usare in modo appropriato i linguaggi specifici della disciplina.

GIUDIZIO SUFFICIENTE

- Conosce in maniera essenziale i contenuti della disciplina.
- È disponibile al confronto critico se sollecitato e si pone in dialogo con chi ha opinioni differenti attraverso un atteggiamento di tolleranza.
- Apprezza i valori religiosi e morali della religione propria e rispetta quelli delle altre religioni e convinzioni non religiose.
- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo.
- Conosce ed usa i linguaggi specifici.

GIUDIZIO INSUFFICIENTE

- Conosce parzialmente i contenuti della disciplina
- Non sempre è disponibile al dialogo educativo e al confronto, non è capace di confrontarsi in modo sereno con chi ha opinioni religiose differenti. Non rispetta i valori religiosi e morali della religioni conosciute e di altre convinzioni non religiose.
- Non è capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo.
- Utilizza con incertezza i linguaggi specifici e spesso non ne conosce la giusta applicazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del



processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Come definito nell'articolo 4, comma 1 dell'OM 172/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Come definito nell'articolo 4, comma 2 dell'OM 172/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Inoltre, per facilitare la scelta dell'attribuzione dei livelli di apprendimento si indicano possibili dimensioni che possono essere utili alle insegnanti per definire l'attribuzione dei livelli.

POSSIBILI DIMENSIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI

SITUAZIONI PREVISTE DALLE PROVE

-note, già sperimentate -non note, nuove, inedite

Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compito di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

-alta -bassa- nulla, è necessario un aiuto esterno

L'attività dell'alunno si considera completamente autonomo quando non è riconoscibile alcun intervento diretto del docente.

RISORSE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

-presentate dall'insegnante -acquisite in un altro modo

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI

-alta, costante -scarsa, nulla

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA CLASSI I – II - III

TEMATICHE TRAGUARDI DI COMPETENZE

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

CITTADINANZA - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i

pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo



e sostenibile.

-Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

LIVELLO BASE

L'alunno se adeguatamente supportato utilizza correttamente i materiali e attua parzialmente le norme igieniche.

L'alunno se adeguatamente guidato prende consapevolezza e mette in atto i principi della convivenza civile.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle persone che ne fanno parte.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno è generalmente autonomo nell'utilizzo dei materiali e attua discretamente le norme igieniche.

L'alunno è generalmente consapevole e mette in atto i principi della convivenza civile.

L'alunno riconosce generalmente i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle persone che ne fanno parte

LIVELLO AVANZATO

L'alunno è autonomo nell'utilizzo dei materiali e attua le norme igieniche responsabilmente.

L'alunno è consapevole e mette in atto i principi della convivenza civile in diverse situazioni.

L'alunno riconosce, in modo autonomo, i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno, in modo autonomo, riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle organizzazioni (stakeholders) che si relazionano con essa.

TEMATICA TRAGUARDI DI COMPETENZA

SVILUPPO SOSTENIBILE -Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



□ -Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

LIVELLO BASE

L'alunno se adeguatamente supportato attua comportamenti basilari per la salvaguardia dell'ambiente.

L'alunno, se adeguatamente supportato, mette in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente che lo circonda.

L'alunno, se adeguatamente supportato, riconosce le fonti energetiche e sviluppa prime attività di riciclaggio

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno attua generalmente comportamenti basilari per la salvaguardia dell'ambiente.

L'alunno mette generalmente in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente che lo circonda.

L'alunno riconosce generalmente le fonti energetiche e sviluppa prime attività di riciclaggio.

LIVELLO AVANZATO

L'alunno, in modo autonomo, attua comportamenti rispettosi dell'ambiente.

L'alunno, in modo autonomo, mette in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente, in diversi contesti.

L'alunno, in modo autonomo, riconosce le fonti energetiche e sviluppa attività di riciclaggio.

TEMATICA TRAGUARDI DI COMPETENZA

CITTADINANZA DIGITALE -È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

LIVELLO BASE

L'alunno, se adeguatamente supportato, distingue i diversi devices e li utilizza correttamente

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno, se adeguatamente supportato, distingue i diversi devices e li utilizza correttamente

LIVELLO AVANZATO

L'alunno, in modo autonomo, distingue i diversi devices e li utilizza, mettendo in atto comportamenti consoni alla netiquette.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV - V

CONOSCENZE

-Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.



-Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

-Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (4)

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (5)

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE (6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (8)

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (9)

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (10)

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.

ABILITA'

-Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

-Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

-Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (4)

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

LIVELLO DI COMPETENZA INIZIALE (5)



L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE (6)

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (7)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (8)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (9)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (10)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA / SECONDARIA

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

OTTIMO L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La frequenza è assidua. Ha sempre il materiale necessario.

DISTINTO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto e dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con partecipazione costante le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.



La frequenza è costante. Rispetta sempre le consegne.

BUONO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento abbastanza corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto. Dimostra un atteggiamento generalmente attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Rispetta le consegne.

DISCRETO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile. Non sempre ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico. Generalmente segue le proposte didattiche e partecipa alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

SUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto, utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Generalmente non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

INSUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

DELIBERAZIONI AFFIDATE AL COLLEGIO DOCENTI IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE

Il Collegio definisce criteri e modalità della valutazione, disposizione prevista dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) individuando le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale" (autonomia didattica). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Si può optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.



Di seguito il quadro sinottico dei compiti spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione.

FASE 1 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO CICLO

- DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
- CONDIVISIONE DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del D.Lgs. n.297 del 1994)
- DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della nota di cui al comma 7 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA F. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA.

FASE 2 - DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

FASE 3 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI
- INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE
- DETERMINAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI.

FASE4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni sono valutati rispetto a:

- interesse
- attenzione
- partecipazione
- comportamento e relazionalità



DESCRITTORI DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

OTTIMO 10-9

- A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.
- B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.
- C. Relazioni costruttive/collaborative all'interno del gruppo.
- D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità.

DISTINTO 8-7

- A. Ampio/buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.
- B. Rispetto accurato/costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato/soddisfacente per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.
- C. Relazioni positive/corrette all'interno del gruppo.
- D. Seria/buona consapevolezza delle diversità.

SUFFICIENTE 6

- A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.
- B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.
- C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo.
- D. Sostanziale consapevolezza delle diversità.

INSUFFICIENTE 5-4

- A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.
- B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.
- C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.
- D. Insufficiente consapevolezza delle diversità.

Le competenze di cittadinanza declinate nei descrittori suesposti saranno valutate all'interno di tutte le attività trasversali ed extracurriculari approvate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO



ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri e assicura:

- Controllo accurato degli obiettivi
- Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sulle/gli alunne/i.

Si prevedono:

- Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei/delle docenti che dei genitori
- Incontri del Dirigente Scolastico con i/le rappresentanti dei genitori
- Colloqui pomeridiani con i/le rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe
- Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare
- Diffusione di comunicazioni ufficiali, iniziative, eventi, progetti, prodotti finali attraverso il sito della scuola: www.icsmaredolce.edu.it
- Comunicazione dell'esito finale con le eventuali carenze.

FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE.

In accordo con il compito del nostro Istituto di rispondere alle esigenze del territorio e di valorizzare gli apprendimenti maturati in contesti formali e informali, il quadro di riferimento considerato sarà rappresentato dai bisogni culturali ravvisati nel contesto:

- Rispetto delle norme e dei regolamenti di tutte le attività svolte
- Consapevolezza ed espressione culturale attraverso il rispetto dell'ambiente e della diversità culturale
- Collaborazione con adulti (docenti, personale della scuola, rappresentanti di associazioni) e compagni
- Responsabilità, impegno e partecipazione.

Vedasi Allegato Documento ex D.lgs 62 del 2017

Allegato:

documento ex D. lgs. 62 del 2017 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo a tutti e a ciascuno, il nostro Istituto prevede di seguire le linee guida che da sempre lo hanno contraddistinto, pertanto per le alunne e gli alunni disabili continuerà ad impegnarsi a

- favorire una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati;
- stabilire i processi dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato;
- mantenere i rapporti con enti e associazioni esterne ai fini di un miglioramento del servizio scolastico;
- provvedere ai loro bisogni e programmare (in base alle risorse finanziarie) l'acquisto di materiali e attrezzature per facilitare la didattica e favorire l'integrazione;
- promuovere la loro partecipazione alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, prevedendo anche di adeguarle alle loro esigenze con ausili, supporti adeguati, personale docente e sanitario ove richiesto.

Le azioni messe in atto prevedono di:

- accompagnarle/i nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria;
- valorizzare l'esperienza già vissuta;



- fare percepire la portata di ogni percorso scolastico;
- apprezzare la diversità come risorsa;
- avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola;
- sostenere le famiglie.

Le nostre risorse sono:

- o Docenti specializzate/i, il dipartimento delle/gli insegnanti di sostegno
- o A.S.P.
- o gli operatori socio-assistenziali
- o le associazioni delle famiglie
 - o le associazioni di volontariato
 - o Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica

Per la realizzazione dell'inclusione la nostra istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 (dott.ssa Di Napoli Rosalba) che svolge le seguenti funzioni: Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del Successo Formativo e delle Reti per l'Educazione Prioritaria Distretto 14 bis Mattarella – Bonagia; raccordo con i referenti alla dispersione scolastica e con i docenti del G.O.S.P. per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali. . Inoltre, come da normativa, il nostro istituto redige annualmente il Piano per l'Inclusione, documento nel quale confluiscono i bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si attivano per fornire risposte adeguate.

Accessibilità, Strutture e Strumenti



Ai sensi dell'art. 28 della legge 118/1971, del DPR 384/1978, del Decreto del Ministero per i BB. CC. n. 114 del 16/05/2008, della legge n. 41 del 28/02/1986, del DPR n.503 del 24/07/1996 e della legge 104/92:

- gli edifici del nostro Istituto non presentano barriere per l'accesso ai locali (esterni accesso su strada e scivolo)
- i servizi igienici dedicati agli alunni sono presenti in tutti i plessi sia della Primaria che della Secondaria
- ogni plesso è dotato di un laboratorio attrezzato per le attività didattiche
- attrezzature informatiche e software costantemente aggiornati (sono presenti, infatti, software di apprendimento per i diversi sviluppi cognitivi). L'esigenza di ulteriori sussidi didattici e attrezzature viene rilevata e soddisfatta anche attraverso l'Ausilioteca Multimediale del Comune di Palermo.

Ai sensi della lg. 104/92, della lg. 107/2015 e del decreto legislativo n. 66/2017, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, PEI quale parte integrante del progetto individuale (art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328). Alla realizzazione di tale progetto di vita, la nostra scuola concorre anche attraverso il personale opportunamente formato e specializzato, i docenti di sostegno, il personale ATA, le componenti afferenti gli Enti locali (assistenti igienico-personali e all'autonomia e alla comunicazione).

Per gli alunni e per le alunne con B.E.S.

Sensibile alle problematiche riguardanti l'integrazione di tutte/i le/gli alunne/i, la nostra scuola rivolge anche particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (Art. 1 L. 170/10) e con Bisogni Educativi Speciali, bisogni legati soprattutto allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Dir. MIUR 22/12/2012).

Per gli alunni e per le alunne con DSA è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le eventuali misure dispensative, interventi educativi e/o strumenti compensativi ritenuti più idonei per garantire l'inclusione dell'alunno. Il PDP va firmato



dai genitori dell'alunna/o in quanto rappresenta un accordo di collaborazione fra scuola e famiglia.

Per gli alunni e le alunne con B.E.S., il Consiglio di classe attua precise strategie (es. attività di tutoraggio per alunne/i in istruzione familiare; incremento delle attività sportive con la collaborazione di strutture presenti nel territorio e/o apertura pomeridiana dei locali della scuola; osservazione e monitoraggio attraverso schede preposte; percorsi individualizzati condivisi dai singoli consigli di classe anche con la collaborazione delle famiglie) e individua opportuni strumenti per garantire il successo formativo.

Consapevole che un Bisogno educativo speciale, individuato attraverso diagnosi o considerazioni didattiche, non sia per sempre, la nostra scuola prevede interventi verificati nel tempo, così da attuarli solo fin quando il Consiglio di Classe non lo ritenga necessario. (CM n° 8-561 del 6/3/2013).

Per le Pari Opportunità

La nostra scuola, sensibile al tema della violenza e della discriminazione, attua interventi a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani. Numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, vengono rivolte agli studenti e alle studentesse, ai genitori e ai/alle cittadine/i del territorio al fine di formare le coscienze alla cultura del rispetto degli/delle emarginate/i e all'accettazione delle altre culture. Infatti, le condizioni sociali, economiche e culturali in cui versa la città di Palermo si distinguono per la presenza evidente di popolazione multirazziale, per la dispersione scolastica, la disoccupazione e per i fenomeni di criminalità organizzata, di racket e di droga. Per la lotta alle discriminazioni, il nostro Istituto da sempre si impegna con gli alunni e le alunne per prevenire comportamenti discriminatori, per far acquisire fiducia in sé stessi, per favorire l'aggregazione, gli scambi e lo spirito di gruppo, sviluppare le capacità relazionali, condividere spazi di gioco e di creatività.

I buoni risultati ottenuti dalle esperienze, ormai decennali, confermano la necessità di proseguire in tale direzione, educando al confronto con gli altri e le altre, al fine di modificare i comportamenti e creare la cultura dell'accoglienza e del rispetto.



Per contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi di genere si attuano percorsi di formazione che si focalizzano sulle differenze per viverle come risorsa e imparare a integrarle.

Si costruiscono occasioni di riflessioni e di approfondimento che consentono di approcciarsi a una visione che superi gli stereotipi culturali esistenti.

Principali temi di intervento: identità di genere, rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività, lavoro e i ruoli in famiglia, conoscenza delle leggi.

Contro il bullismo, vengono portati avanti diversi percorsi educativi e informativi per alunni e docenti con l'adozione del Regolamento contro il bullismo e il cyberbullismo e con la partecipazione a corsi di formazione e con progetti che si intrecciano anche con quelli attuati nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Di fronte alla presenza di alunne/i straniere/i si è reso necessario e doveroso:

- pensare ad una politica dell'accoglienza coerente con i compiti della scuola e dell'educazione dei diritti e doveri di cittadinanza.
- rispondere all'urgenza della scolarizzazione orientata ad un progetto di vita per l'integrazione socio-culturale e professionale degli alunni stranieri;
- studiare un approccio interculturale che si rivolga alla totalità della classe e sappia rileggere l'evento "alunno straniero" come uno stimolo, una risorsa, una possibilità di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e si proietti verso la convivenza democratica;
- proporre la conoscenza di culture "altre" e favorire l'incontro e il dialogo;
- mirare all'interpretazione condivisa e all'individuazione di orizzonti comuni per favorire la coesione sociale e ridurre gli scontri.

La nostra scuola ha attivato il progetto alunni rom, sinti e camminanti per la promozione di comportamenti inclusivi per favorire l'inserimento degli alunni RSC.

Per gli alunni e le alunne stranieri/e

Il Protocollo d'Accoglienza: è lo strumento necessario a sostenere gli alunni e le alunne



straniere/i nel primo periodo della frequenza scolastica. Serve anche per adempiere a tutti i provvedimenti attraverso cui l'istituzione educativa, l'alunna/o straniera/o e la famiglia entrano in relazione, anche formale, all'interno della realtà scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza riguarda 3 aree del funzionamento scolastico:

A. area amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni e delle alunne straniere/i

B. area comunicativo-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola

C. area educativo-didattica: assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

All'interno del Protocollo sono dettagliati, oltre agli adempimenti, compiti e ruoli di: insegnanti, personale amministrativo e, eventualmente, dei mediatori culturali.

Obiettivi del Protocollo d'Accoglienza:

- Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunna/o straniera/o e la famiglia.
- Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni e delle alunne straniere/i.
- Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunna/o straniera/o.

Per le eccellenze

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita ***"... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, ..."***

Nel nostro Istituto le attività connesse a tale scopo hanno come obiettivi:



- il potenziamento dei percorsi per le eccellenze
- attivare, partecipare e coordinare Olimpiadi e Concorsi
- promuovere orientamenti e attività specifiche.

Il nostro Istituto, pertanto, prevede la partecipazione a:

- lettura di testi e incontri con l'autore
- concorsi di poesia
- laboratori di scrittura creativa
- giochi matematici
- certificazione linguistica
- esecuzioni musicali
- produzioni artistiche
- gare sportive
- produzione di materiale multimediale
- concorsi fotografici

Per la Legalità

Partendo dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani, si valorizzano attività e iniziative, anche con reti di scuole e associazioni, allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale, promuovendo azioni sul territorio tese a far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.

L'urgenza di formare coscienze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.

Ai momenti di studio e di ricerca si alternano attività proposte dalle Associazioni, incontri integrativi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale ecc. In tutti i momenti, si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e



genitori dando vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri e delle altre, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati. Questa Istituzione scolastica, stabilendo anche contatti e collaborazioni con reti di scuole, associazioni, enti pubblici e privati, è da anni impegnata nell'azione di sviluppo e realizzazione di attività di ricerca interdisciplinari sul tema dell'educazione alla legalità, ottenendo preziosi e significativi risultati grazie alla realizzazione di opere teatrali, atte a consacrare il valore della memoria e a porre ad esempio le azioni di quanti hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta alla mafia.

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- attività mirate con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- studio assistito in classe (sotto la guida dell'insegnante o di un compagno *tutor*)
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- coinvolgimento in attività collettive
- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio
- stimolazione della motivazione.

Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione e assimilazione delle conoscenze
- affidamento di incarichi di tutoraggio
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.



Strategie per il **potenziamento** delle conoscenze e delle competenze

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi di responsabilità
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
- impulso all'esercizio dello spirito critico
- stimolo alla lettura di testi extrascolastici
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

Le suddette attività vengono espletate nel corso dell'anno secondo quanto stabilito nel Documento sulla valutazione del nostro Istituto e allegato al presente Piano Triennale dell'offerta formativa.

L'ISTRUZIONE PER LA CITTADINANZA EUROPEA

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la **costruzione** della cittadinanza europea da attivare su più fronti:

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi.
- Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria a scelta
- Potenziamento di 1 ora di inglese oltre alle 3 ore curriculari in alcune classi

B – L'adeguamento delle performance delle alunne e degli alunni agli standard europei.

C – L'acquisizione delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Si prevede l'ampliamento della metodologia CLIL in tutte le classi della Scuola primaria e secondaria, grazie alla formazione specifica dei/delle docenti attraverso l'impiego delle risorse per il potenziamento.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie, prioritario per il raggiungimento di proficui risultati, avviene secondo le seguenti modalità: a) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio. b) progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi con le famiglie. c) progettare con i genitori varie attività condivise di arte, musica, teatro, solidarietà. d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di deprivazione socio - culturale. e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ È RIFERITA A: • comportamento • discipline • attività educative e didattiche svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12 comma 5 della lg. 104/92. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. "Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova



ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11). Importante novità introdotta dall'articolo 11 del decreto 62: se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. La nuova disposizione introdotta riguarda il comma 8 dell'art.11, all'interno del quale si prescrive che "alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione". Nell'art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti si seguono i criteri e le griglie elaborate dai Dipartimenti disciplinari allegate alla programmazione e i risultati del percorso educativo-formativo dell'alunno/a tenuto conto degli obiettivi della progettazione educativo-didattica personalizzata. Per quanto concerne la valutazione del percorso di Educazione Civica si rimanda alla rubrica di valutazione del Piano predisposto ad hoc.

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 (dott.ssa Di Napoli Rosalba) che svolge le seguenti funzioni: Osservatorio di Area sul Fenomeno della Dispersione Scolastica e per la Promozione del Successo Formativo e



delle Reti per l'Educazione Prioritaria Distretto 14 bis Mattarella – Bonagia;

raccordo con i referenti alla dispersione scolastica e con i docenti del G.O.S.P. per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, consulenza docenti/genitori/alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.

In Allegato il Piano per l'Inclusione 22/23; vedasi, inoltre, il Curricolo verticale di educazione civica e le Programmazioni disciplinari dipartimentali, pubblicate sul sito della scuola.

Allegato:

Piano Inclusione 2022_23 aggiornamento 30giu2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata si intende una innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto Comprensivo. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, in affiancamento alle normali lezioni in presenza, e, durante il periodo di emergenza sanitaria, ha sostituito la tradizionale attività didattica, per contenere la diffusione del contagio da Covid-19.

L'Istituto Comprensivo Maredolce ritiene che sia necessario continuare ad investire sull'uso didattico delle nuove tecnologie, per implementare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. L'istituto, pertanto, ha avviato, con circolare Circolare n°325 del 26 agosto 2020, Rilevazione necessità di dispositivi digitali (Tablet/PC- Notebook) e connessione, una rilevazione di fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività, per verificare se il quadro, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, sia mutato.

L'Istituto si è adoperato per incrementare le strumentalità multimediali necessarie e, inoltre, sta valutando la possibilità di attivare eventuali percorsi di alfabetizzazione digitale rivolti agli alunni e ai loro genitori.

Le finalità del Piano

Dal momento in cui si è presentata l'emergenza Covid-19, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, rimodulata secondo le indicazioni ministeriali. Terminato lo stato di emergenza sanitaria, la Didattica Digitale Integrata continua a consentire l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo. Compito prioritario dei docenti è quello di creare ambienti di apprendimento sereni, collaborativi e stimolanti, in cui si valorizzino le conoscenze degli alunni, si incentivi l'apprendimento collaborativo, si mettano in atto interventi adeguati per gli alunni con BES.

Gli obiettivi



Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento dell'uso degli strumenti multimediali;
- l'adozione di strumenti multimediali per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili.

Strumenti

□ Sito istituzionale www.icsmaredolce.edu.it

□ Registro Elettronico.

• tutti i docenti e le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma il sito è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

□ Piattaforma GSuite for Education:

• l'account collegato alla piattaforma GSuite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente accede alla piattaforma con un account personale, elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È presente un repository con l'ausilio di Google Drive, dedicato alla eventuale conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della GSuite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.



Libri di testo digitali

Sia per i docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale cura gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma GSuite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Debate - per lo sviluppo del pensiero critico.

Modalità di svolgimento delle attività

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come applicazione di riferimento per gestire gli apprendimenti all'interno del gruppo classe. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti e i feedback dell'insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, di condividere le risorse e di interagire nello stream o via mail.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Vedasi allegato Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Allegati:



Piano_scolastico_per_DDI_2020-21 Prot.pdf



Aspetti generali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F.: (M.R.Quagliana) AREA 2 Continuità e Orientamento (V. Armano) AREA 3 Dispersione scolastica (C.Baroncino) AREA 4 Inclusione (G. Ammirata) AREA 5 Progetti Europei (N. Mari)	5
Capodipartimento	Area 1 (lettere, storia, geografia, IRC) C. Tallarita Area 2 (Matematica, tecnologia) R. Messina Area 3 (lingue) N. Mari Area 4 (musica, arte, scienze motorie) P. Alessi Wanstall Area 5 (sostegno) F. Di Martino	5
Responsabile di plesso	Funzioni dei referenti di plesso Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un	8



collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

FIDUCIARI PLESSO "LARGO LIONTI" Luppina - Spinnato RESPONSABILE PRIMARIA /FIDUCIARIA PLESSO " OBERDAN" Vinci - Valenti FIDUCIARIA PLESSO " LARGO ERCOLE" Colavolpe - Bono RESPONSABILE SCUOLA INFANZIA Paraula - Siragusa

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Secondo collaboratore del dirigente, attività di recupero e di potenziamento, organizzazione e gestione dei plessi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 18 ore distribuite su 5 docenti come segue: 4h + 4h + 4h + 4h + 2h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N. 18 ore suddivise a 6 docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di



studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Assistenti Amministrativi

Mansioni amministrative, didattiche, contabili, finanziarie



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete "Legalità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete legalità con IPSSEO Piazza (capofila) e IC "Scelsa" (finanziamento regionale circ. 15/18 Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale).

Denominazione della rete: No mafia memorial



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio di area prevenzione dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete " Scuole plastic free per un futuro sostenibile"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scopo nazionale "Né vittime né prepotenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Adesione alla Rete " Service Learning e cittadinanza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Service Learning propone un'idea di scuola civica come luogo d'incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale e proponendosi nella sfera delle avanguardie educative.

Denominazione della rete: Convenzione pluriennale con il CIP- Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo finalizzata alla definizione di una proposta progettuale " Un libro, un mondo"(promozione e valorizzazione della scrittura creativa)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Adesione al partenariato con il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto di Ricerca Azione "Valutazione dell'efficacia del metodo del Coaching" gestito da UNIPA in relazione alle prassi organizzativo-



gestionali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

Progetto di Ricerca Azione "Valutazione dell'efficacia del metodo del Coaching sul miglioramento della capacità dei membri dello staff del Dirigente Scolastico di comprendere e gestire I cambiamenti personali utili allo svolgimento delle funzioni proprie del Middle Management nelle istituzioni scolastiche autonome, in relazione alle prassi organizzativo-gestionali".

Denominazione della rete: Adesione alla Rete " Academy of Distinction"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito
----------------------------	------------------------



nella rete:

Denominazione della rete: Coesione sociale e prevenzione disagio- Formazione docenti Ambito 17 - Capofila Scuola Secondaria I grado G.A. Cesareo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per il Piano di Formazione Docenti, visti gli interessi formativi espressi dai docenti e tenuto conto che non tutti gli interessi formativi dei docenti sono stati soddisfatti, tenuto conto altresì dei corsi già espletati, il Piano di Formazione Docenti è riconfermato con i seguenti percorsi formativi: •

Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni; • Bullismo e cyberbullismo; Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti; Controllo dello stress da insegnamento; • Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva. Il Piano di Formazione docenti prevede inoltre per tutti i docenti dell'istituto la formazione finalizzata all'innovazione digitale e all'innovazione didattica per un completo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento. Sono stati individuate come priorità i seguenti ambiti: • Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità • Discipline scientifiche tecnologiche (STEM) • Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa (Inclusione scolastica, BES, DSA, Inglese, L2) • Sicurezza (Primo Soccorso, BLSD, Antincendio) Il Piano di Formazione del personale docente prevede inoltre per tutti i docenti dell'istituto la formazione specifica per affrontare, in modo consapevole e coerente alla normativa, le problematiche inerenti al bullismo e al cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto Life Skills e Resilienza per prevenire le Dipendenze Patologiche

L'USR Sicilia- Ufficio I Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo in collaborazione con l'ASP di Palermo e in particolare con il Distretto 34 di Carini (Distretto Capofila), con riferimento al documento "Verso una Scuola che promuove salute. Indirizzi di 'policy' integrate per la scuola che promuove salute", redatto dal MIUR e dal Ministero della Salute e approvato in Conferenza Stato-Regioni il 17 gennaio 2019, promuove la realizzazione del Progetto sopracitato, nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra USR e ASP di Palermo "Una nuova alleanza per la Salute dei bambini, degli adolescenti e dei giovani nel territorio provinciale di Palermo". Il Piano Regionale di Prevenzione dell'Assessorato alla Salute (PRP) 2014/2018 definisce una specifica Azione progettuale dedicata alla "Promozione della Salute in Ambito Scolastico" nella quale la scuola diventa il contesto privilegiato per sviluppare azioni strategiche che potenziano i fattori di protezione, le cosiddette Life Skills (L.S.) ossia "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni". Il Progetto "Life Skills e Resilienza strategie efficaci per promuovere salute a scuola", pertanto, si propone di approfondire le dieci life skills, prerequisiti essenziali per sostenere la crescita in salute di ogni essere umano, ai fini della promozione della salute come proposta educativa continuativa e integrata, a partire dalla Scuola dell'infanzia e fino alla Secondaria di secondo grado. Il percorso formativo sarà così modulato: 1° Modulo 29-30 ottobre 2019. 2° Modulo 27-28 novembre 2019. 3° Modulo 13-14 gennaio 2020. 4° Modulo 19-20 gennaio 2020 5° Modulo 18-19 marzo 2020. Attività formative: • Lectio magistralis su argomenti di carattere educativo e su i presupposti teorici delle life skills (si prevede l'articolazione di 2 Life Skills per modulo, circa 4 ore). • Attività laboratoriali dove sarà possibile avviare un percorso di "sperimentazione" delle Life Skills attraverso simulate e momenti di riflessione sul sé personale al fine di connettere le nostre esperienze con il modo in cui



riconosciamo e utilizziamo le life (12 ore). Azione di ricaduta: si prevede che i docenti formati, supportati dagli operatori ASP di riferimento e da operatori esterni, provvederanno ad organizzare nelle proprie scuole momenti di formazione orizzontale e di "disseminazione" sulla metodologia acquisita, rivolti ai colleghi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto di "Educazione finanziaria nelle scuole"

La Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione hanno confermato anche per il corrente anno scolastico il progetto di Educazione finanziaria nelle scuole (cfr la Scheda 1 della Circolare MIUR n. 4263 del 30 settembre 2019, pubblicata sul sito dell'USR Sicilia il 9 ottobre u.s.). Infatti il Ministero e la Banca hanno sottoscritto nel 2007 un "Memorandum d'Intesa" per offrire alle giovani generazioni i principi fondamentali di una corretta cultura economica, finanziaria e monetaria, mettendo le competenze della Banca centrale al servizio del mondo della Scuola. Più recentemente con numerosi altri enti hanno firmato una "Carta d'Intenti" che li impegna a promuovere la sensibilizzazione ai temi finanziari e alla legalità economica. Il Progetto si ispira a una didattica per competenze e si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti - di tutti i livelli scolastici e di tutto il territorio nazionale - che affrontano poi i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento curricolare. Quest'anno è previsto l'utilizzo di nuove risorse didattiche fornite dalla Banca, che mirano a favorire il coinvolgimento e l'immedesimazione degli alunni in situazioni reali per cogliere a pieno le ricadute pratiche dell'apprendimento teorico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova: - I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; - I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova; - I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova; - I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Si conferma determinante il ruolo del docente tutor nel suo compito precipuo di affiancamento del docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione e di prova, con compiti di collaborazione e supervisione professionale. Significative risultano, altresì, le attività che i neoassunti sono chiamati a svolgere sulla piattaforma INDIRE, fra le quali si richiamano: l'elaborazione di un proprio bilancio di competenze iniziale e conclusivo, l'analisi e la riflessione sulle fasi esperienziali dell'attività metodologico-didattica confluenti nel portfolio professionale finale, la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione



di un Piano di sviluppo professionale. Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo. L'art.8, comma 4, del DM 226/2022 individua le aree trasversali utili alla strutturazione dei laboratori formativi, fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in considerazione dei bisogni formativi di ogni contesto territoriale e delle diverse tipologie di insegnamento. Durante questo anno scolastico appare comunque di particolare interesse dedicare una specifica attenzione ai seguenti temi: • gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, • tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum; • ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti; • inclusione sociale e dinamiche interculturali; • bisogni educativi speciali; • innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento • buone pratiche di didattiche disciplinari; • gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni; • percorsi per competenze relazionali e trasversali; • contrasto alla dispersione scolastica; • attività di orientamento; • insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum; • valutazione didattica degli apprendimenti; • valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); • educazione alla sostenibilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza del personale docente

Corsi di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su: - Sicurezza dei lavoratori - Primo soccorso - Addetto antincendio rischio alto - Addetto HACCP - ASPP - RLS



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione a distanza con G Suite

Il corso in modalità FAD concerne le seguenti tematiche: La didattica a distanza – Principi Generali 2. Utilizzo di attrezzature hardware a supporto della didattica a. Webcam b. Illuminazione c. Microfono d. Tavolette grafiche 3. Introduzione alla G Suite a. Panoramica delle principali funzionalità b. Ruoli all'interno della piattaforma c. Installazione e impostazione delle applicazioni 4. Google Classroom a. Introduzione alle principali funzionalità b. Creazione e gestione di classi virtuali c. Creazione di contenuti didattici 5. Google Meet a. Creazione e gestione di videolezioni in streaming b. Registrazione delle videolezioni 6. Google Drive a. La gestione dei dati in Google Drive b. Google Documenti c. Google Presentazioni d. Google Fogli di calcolo e. Google Jamboard 7. La gestione del calendario 8. Google Sites 9. Ulteriori applicazioni per la didattica a distanza da integrare con la G Suite a. Mappe mentali b. Quiz (Quizzizz, Kahoot, ...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali di base, e-learning e privacy

Tematiche formative, individuate nell'ambito delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Circolare Ministeriale n. 89 del 07/08/2020)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'Innovazione didattica: spunti per una didattica inclusiva a portata di click

Tematiche formative, individuate nell'ambito delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Circolare Ministeriale n. 89 del 07/08/2020)



del 07/08/2020)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Covid

Misure di prevenzione igienico-sanitarie di cui al DM n. 39 del 26/06/2020. Integrazione ai corsi obbligatori sulla legge sulla sicurezza sul lavoro riguardante la formazione sul Coronavirus.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso di formazione La dispersione scolastica: quale ipotesi d'intervento

Il modulo formativo rientra tra quelli previsti per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio e si espleta attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)



personale) e daranno diritto al rilascio di

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: “Metodologie didattiche innovative – STEM”

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA, con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Cultura dell'infanzia (Dlgs n. 65/2017)

Il modulo formativo, in connessione con il Dlgs n. 65/2017, previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio, si espleta



con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità

Secondo i D. LGS. 66/2017 e 96/2019, il modulo formativo, previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio, si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Titolo attività di formazione: Educazione civica (legge 92/2019)

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA, con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio. Riguarda la conoscenza



della Costituzione e la cultura della sostenibilità personale)

Titolo attività di formazione: Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di Stato (D. Lgs 62/2017)

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Progetto nazionale di FORMAZIONE "Storytelling, video storie in movimento"

A.S.D. Laboratorio 0246 no profit, in collaborazione con il Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia 0-6 anni dell'Università di Verona, è rivolto agli/alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia del territorio nazionale come percorso di formazione, finalizzato alla promozione dello sviluppo motorio e cognitivo dei bambini/e. La ricerca scientifica internazionale ha dimostrato come l'attività motoria, abbondante e diversificata, sia momento fondamentale per il sano sviluppo psicomotorio del bambino con un importante impatto sulla qualità della salute e della vita del futuro adulto. Le caratteristiche fondamentali del corso di formazione sono le seguenti: Modalità di formazione: interamente in modalità online (pc, tablet, cellulare) con accesso individuale effettuabile dagli insegnanti attraverso piattaforma zoom. Attività pratica con i bambini: La formazione è finalizzata alla produzione di unità di apprendimento che possono essere svolte anche a distanza, nel caso in



cui i bambini non si trovino fisicamente a scuola con l'insegnante. Se consentito dallo stato della pandemia, le attività possono essere comunque svolte in presenza a gruppi ristretti di bambini (come previsto dai vari DPCM).

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla legge 92/2019

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Ogni modulo formativo avrà una durata non inferiore alle 40 ore e si configura come una "unità formativa" certificata. Ogni modulo sarà articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Corso Formazione per Preposto

Formazione relativa al corso in oggetto, in adempimento a quanto prescritto dall'art.37, formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti D.Lgs. 81/08 e ss.mm. - D. Lgs. 106/09 (Disposizioni



integrative e correttive del D.Lgs. 81/08)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per “ADDETTO PREVENZIONE INCENDI (API) RISCHIO ALTO”

Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii formazione oggetto, in adempimento a quanto prescritto dall'art.37, formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti D.Lgs. 81/08 e ss.mm. - D. Lgs. 106/09 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08), per un totale di 16 ore

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 "Sel in action"

Percorso di formazione e sperimentazione per docenti di scuola primaria e secondaria volto a favorire il social emotional learning degli alunni delle classi prime della scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di sviluppare un apprendimento sociale e emotivo attraverso attività finalizzate a promuovere competenze relazionali e sociali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI IN SERVIZIO – corso “Abilitazione BLS-D e PBLIS-D”

Il BLS-D (Basic Life Support & Defibrillation) e PBLIS-D (Pediatric Basic Life Support & Defibrillation), sono tecniche di primo soccorso che comprendono la Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e l'utilizzo del Defibrillatore. Il corso insegna ad affrontare e a gestire in maniera appropriata le semplici manovre che consentono al docente abilitato ad intervenire, eseguendo con sicurezza i protocolli di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e l'utilizzo del Defibrillatore: Il corso consiste in 5 ore seminariali.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Corso formativo sull'uso delle lavagne multimediali

Incontro formativo sull'utilizzo delle nuove lavagne multimediali in modalità telematica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI IN SERVIZIO - “Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)”

Durata della formazione : 25 ore di cui 18 ore seminariali FAD + 2 ore workshop FAD + 5 ore di autoformazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO “Docente Smart”

PERCORSO FORMATIVO N. ORE 20 Competenze di comunicazione in lingua Inglese (livello base)
PERCORSO FORMATIVO N. ORE 20 Competenze di comunicazione in lingua Inglese (livello intermedio) I due percorsi formativi sono svolti entrambi in modalità telematica (FAD)



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Azione #25 nell'ambito delle attività del FUTURE LABS.

Percorsi di formazione, offerti nell'ambito della formazione in servizio Azione #25 del PNSD "Tecnologia didattica innovativa disciplinare e interdisciplinare" – a.s. 2020/2022 programma DigCompOrg.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione disagio- Formazione docenti Ambito 17 -

Corsi di formazione per docenti- Capofila Scuola Secondaria I grado G.A. Cesareo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTI IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Corso di formazione per “ADDETTO PREVENZIONE INCENDI (API) RISCHIO ALTO”

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

FORMAZIONE SICUREZZA COVID Misure di prevenzione igienico-sanitarie di cui al DM n. 39 del 26/06/2020. Integrazione ai corsi obbligatori sulla legge sulla sicurezza sul lavoro riguardante la formazione sul Coronavirus.

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Corso di formazione: assistenza agli alunni con disabilità. USR Sicilia, con nota prot. n. 19296 del 17 agosto 2020

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Azione #25 nell'ambito delle attività del FUTURE LABS.

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA, Personale amministrativo, personale tecnico,
collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Corso "BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) Corso di Formazione finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico (DAE)

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale amministrativo, personale tecnico, collaboratori
scolastici



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza